



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 5 ottobre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 6 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 27 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione

del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 17-3930	pag. 6
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 18-3931	pag. 6
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 33-3946	pag. 9
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 38-3951	pag. 12
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 39-3952	pag. 13
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 58-3969	pag. 19
D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 59-3970	pag. 24

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

Codice 5.9 D.D. 26 settembre 2006, n. 87	pag. 27
Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 284	pag. 27
Codice 6.3 D.D. 14 luglio 2006, n. 285	pag. 27
Codice 6.4 D.D. 19 luglio 2006, n. 286	pag. 27
Codice 6.1 D.D. 20 luglio 2006, n. 287	pag. 28
Codice 6.4 D.D. 25 luglio 2006, n. 288	pag. 31
Codice 25.6 D.D. 6 aprile 2006, n. 548	pag. 31
Codice 25.6 D.D. 6 aprile 2006, n. 556	pag. 31
Codice 25.6 D.D. 6 aprile 2006, n. 557	pag. 32

Codice 25.6 D.D. 6 aprile 2006, n. 558	pag. 32
Codice 25.9 D.D. 7 aprile 2006, n. 559	pag. 32
Codice 25.9 D.D. 7 aprile 2006, n. 560	pag. 34
Codice 25.9 D.D. 7 aprile 2006, n. 562	pag. 35
Codice 25.6 D.D. 7 aprile 2006, n. 564	pag. 36
Codice 25.3 D.D. 10 aprile 2006, n. 566	pag. 36
Codice 25.7 D.D. 10 aprile 2006, n. 567	pag. 37
Codice 25.7 D.D. 11 aprile 2006, n. 575	pag. 38
Codice 25.3 D.D. 11 aprile 2006, n. 578	pag. 38
Codice 32.4 D.D. 27 giugno 2006, n. 123	pag. 39
Codice 32.4 D.D. 27 giugno 2006, n. 124	pag. 43
Codice 32.3 D.D. 27 giugno 2006, n. 126	pag. 50
Codice 32.1 D.D. 7 agosto 2006, n. 186	pag. 60

INDICE SISTEMATICO

AGRICOLTURA

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 38-3951

Istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6 e 7 della L.R. n. 37/80, approvate con la D.G.R. n. 46-2278 del 27/02/2006. Proroga data di scadenza presentazione domande di contributo anno 2006 pag. 12

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 39-3952

L.R. n. 20/99, art. 4. Approvazione del Programma annuale 2006 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato pag. 13

BOLLETTINO UFFICIALE

Codice 5.9

D.D. 26 settembre 2006, n. 87

Servizio di stampa, creazione dei files destinati alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. 1 maggio 2006 - 30 aprile 2009. Ditta Stabilimento tipografico Fabbiani S.p.A., rep. n. 11217 del 17.05.06 - Ulteriore impegno di spesa per il periodo maggio/dicembre 2006. Euro 70.000,00 (cap. 11529/2006) pag. 27

CACCIA

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 58-3969

Approvazione del piano di prelievo numerico per la specie pernice bianca, coturnice, fagiano di monte e lepore bianca nei Comprensori Alpini per la stagione venatoria 2006-2007 - L.r. 70/96, art. 45, comma 4 pag. 19

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 59-3970

Art. 20, comma 7 l.r.70/96. Approvazione dei piani di abbattimento numerici della tipica fauna alpina nelle aziende faunistico-venatorie pag. 24

COMMERCIO

D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 18-3931

L.R. 21/1985 s.m.i. Legge 241/1990 s.m.i. L.R. 7/2005. D.C.R. del 13.6.2006, n. 75-19620. Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale e agli Enti locali per l'anno 2007 pag. 6

COMUNICAZIONE

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 284

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Iniziative di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello internazionale. Spesa di euro 30.657,20 capp. vari pag. 27

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 285

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello internazionale nell'ambito di intervento: La valorizzazione delle eccellenze. Affidamento incarico. Spesa di euro 25.000,00 capp. vari pag. 27

Codice 6.4

D.D. 19 luglio 2006, n. 286

Prosecuzione collaborazione per Settore URP. Spesa Euro 8.400,00= Cap. 12646/2006 pag. 27

Codice 6.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 287

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa Euro 137.500,00= Capitoli vari pag. 28

Codice 6.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 288

Acquisto pacchetto SMS servizio SMS URP. Spesa Euro 1.680,00= Cap. 11524/2006 pag. 31

CULTURA

Codice 32.4

D.D. 27 giugno 2006, n. 123

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione cinematografica per l'anno 2006. Spesa euro 839.000,00 (17707/06) pag. 39

Codice 32.4

D.D. 27 giugno 2006, n. 124

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere teatrale per l'anno 2006. Spesa euro 1.890.000,00 (di cui euro 1.780.000,00 sul cap. 17707/06 e euro 110.000,00 sul cap. 17748/06) pag. 43

Codice 32.3

D.D. 27 giugno 2006, n. 126

Legge regionale 26/1998 - Programma di assegnazione di contributi per le Celebrazioni regionali dell'anno 2006 - Primo intervento. Spesa di euro 323.000,00 (capitolo 17748/2006 - UPB 32031) pag. 50

ISTRUZIONE

Codice 32.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 186

L.r. 58/1978, art.7. Assegnazione di contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla l.r.58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 699.536,00 (cap. 17677/2006) pag. 60

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.6****D.D. 6 aprile 2006, n. 548**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Tinella, nel Comune di Sinio, per mc. 650,80. Ditta Richiedente: DMT di Battaglino Luigi & C snc - Via Carzello 2 - Diano d'Alba pag. 31

Codice 25.6**D.D. 6 aprile 2006, n. 556**

Autorizzazione idraulica n. 4342 per la realizzazione dei lavori di consolidamento dei muri andatori del ponticello al Km. 15+000 della S.S. n. 28 "del Colle di Nava" in Comune di Trinita'. Richiedente: ANAS S.p.a. - Compartimento della Viabilita' per il Piemonte - Torino pag. 31

Codice 25.6**D.D. 6 aprile 2006, n. 557**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio - corso d'acqua Rio Costa - Canale S. Sebastiano. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo pag. 32

Codice 25.6**D.D. 6 aprile 2006, n. 558**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Altavilla Arcangelo - via C. Guido 1- Diano d'Alba, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il torrente Talloria nei comuni di Sinio e di Serralunga d'Alba pag. 32

Codice 25.9**D.D. 7 aprile 2006, n. 559**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di completamento sistemazione idraulica torrente Isorno - Tratto da valle briglia selettiva a confluenza fiume Toce", da localizzarsi nel Comune di Montecrestese (VB), presentato dal Comune di Montecrestese. - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 32

Codice 25.9**D.D. 7 aprile 2006, n. 560**

LR n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Anza nel comune di Macugnaga", presentato dal Comune di Macugnaga con sede in Piazza del Municipio n. 1. - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR n. 40/1998 pag. 34

Codice 25.9**D.D. 7 aprile 2006, n. 562**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Domodossola (VB) Ditta "Impresa Costruzioni Siciliano Geom. Massimo" corrente in Antonimina (R.C.) - Autorizzazione idraulica ed approvazione schema di disciplinare pag. 35

Codice 25.6**D.D. 7 aprile 2006, n. 564**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4412 - Lavori di movimentazione di materiale litoide per la formazione di una diga instabile nell'alveo del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: Consorzio Irriguo "Canale Tonella" - Pianfei pag. 36

Codice 25.3**D.D. 10 aprile 2006, n. 566**

Autorizzazione idraulica n. Au536, per l'attraversamento aereo del torrente Galambra con cavo BT a 0,4 KV, in Comune di Exilles. Ditta: ENEL pag. 36

Codice 25.7**D.D. 10 aprile 2006, n. 567**

Soc. "e.Residence" S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontili galleggianti nel lago Maggiore in Comune di Meina (NO) pag. 37

Codice 25.7**D.D. 11 aprile 2006, n. 575**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per la costruzione di opere per lo scarico di acque di sfioro della stazione di sollevamento, pozzetto scolmatore, scogliera di protezione ed attraversamento con tubazione su ponte torrente Agogna in Comune di Miasino (NO). Ditta: Comune di Miasino pag. 38

Codice 25.3**D.D. 11 aprile 2006, n. 578**

Autorizzazione idraulica n. 19/06 per la realizzazione di opere di sistemazione e di adeguamento di opere esistenti lungo la roggia Campagna in Comune di Chivasso. Ditta: Comune di Chivasso pag. 38

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 33-3946**

Approvazione criteri assegnazione contributi sostegno all'utilizzo asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia; prolungamento orario nidi comunali e nuovo convenzionamento tra comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Accantonamento di euro 1.000.000,00 a favore della Direzione Politiche Sociali (cap.17071/2006). Proroga scadenza rendicontazione contributi di cui alla D.G.R.n.21-847 del 19.9.05 pag. 9

TRASPORTI**D.G.R. 2 ottobre 2006, n. 17-3930**

Interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Tronco II, Novara est - Milano, dalla pk 91+000 a pk 127+000. Progetto definitivo. Intesa sulla localizzazione ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 163/2006 (gia' art. 4 bis del D. lgs 190/2002 e s.m.i.). Integrazione alla DGR 63-2535 del 3 aprile 2006 pag. 6

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 17-3930

Interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Torino-Milano. Tronco II, Novara est - Milano, dalla pk 91+000 a pk 127+000. Progetto definitivo. Intesa sulla localizzazione ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 163/2006 (già art. 4 bis del D. lgs 190/2002 e s.m.i.). Integrazione alla DGR 63-2535 del 3 aprile 2006

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare le valutazioni, le prescrizioni e le raccomandazioni espresse nelle premesse della presente deliberazione;

* di esprimere, sentiti i comuni, la positiva volontà d'intesa sulla localizzazione ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 163/2006 (già art. 4-bis del D.lgs 190/2002 e s.m.i.), per l'esecuzione delle opere relative all'Ammodernamento ed Adeguamento Autostrada Torino - Milano, dalla progressiva km 91+000 (Novara est) alla progressiva km 127+000 (Milano), accertata la non conformità delle stesse con le previsioni e le prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti o adottati nei Comuni territorialmente interessati di Galliate e Romentino nulla ostando alla loro realizzazione rispetto al contesto territoriale, per quanto concerne la compatibilità urbanistica e fatte salve le considerazioni e valutazioni tecniche già espresse nel precedente atto di cui il presente costituisce integrazione;

* di inviare, il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture per il prosieguo dell'iter procedurale di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 18-3931

L.R. 21/1985 s.m.i. Legge 241/1990 s.m.i. L.R. 7/2005. D.C.R. del 13.6.2006, n. 75-19620. Criteri per la concessione di contributi alle Associazioni dei consumatori iscritte all'albo regionale e agli Enti locali per l'anno 2007

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

La L.R. 21/85 s.m.i. prevede che, al fine dell'assegnazione di contributi per programmi di attività ed iniziative inerenti la tutela del consumatore, le Asso-

ciazioni dei consumatori e gli Enti Locali presentino all'amministrazione regionale le domande di contributo entro la fine di ottobre dell'anno precedente quello di riferimento.

Il Piano Triennale 2005-2007 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. del 13.6.2006, n. 75-19620), elenca i seguenti obiettivi generali:

revisione della strumentazione normativa regionale in materia di tutela del consumatore; presenza sul territorio regionale di centri di assistenza al cittadino; consolidamento e sviluppo dell'informazione e della formazione sul consumerismo; proposte di azioni coordinate con imprese e pubbliche amministrazioni per sviluppare e sostenere migliori standard di trasparenza e di qualità nella produzione, distribuzione ed erogazione di beni e servizi e per prevenire il più possibile l'instaurarsi di contenziosi.

Identifica inoltre i soggetti attuatori nella Regione, le associazioni di consumatori iscritte all'Albo regionale e gli enti locali territoriali. A questi aggiunge altri enti che svolgono ruoli differenziati ed autonomi e che possono concorrere al raggiungimento degli obiettivi, quali l'Unione Europea, lo Stato, l'Unioncamere, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e gli enti ad esse collegati, le organizzazioni di categoria, le scuole di ogni ordine e grado, gli organi d'informazione.

Prevede inoltre alcuni criteri in base ai quali effettuare le assegnazioni dei contributi, che devono riguardare per un verso progetti tesi al raggiungimento degli obiettivi su elencati, per un altro alcuni elementi riguardanti la quantificazione dei contributi stessi ("La spesa contributiva, il cui ammontare non può superare l'80% per cento del costo del progetto ritenuto ammissibile, privilegia le iniziative sostenute o proposte da più soggetti. La spesa ammissibile consiste nella sommatoria di tutte le voci di costo che concorrono a realizzare le iniziative; per quanto concerne gli enti locali territoriali tali voci non comprendono i costi relativi alle proprie sedi e al proprio personale").

Precisa inoltre che "i programmi ed i progetti (...) sono sostenibili in relazione alla diffusione sul territorio regionale delle iniziative di informazione e formazione.

E' assicurato il sostegno alle iniziative rientranti nell'ambito della politica consumeristica dell'Unione europea e dello Stato.

E' inoltre assicurato il sostegno alle attività di ricerca e approfondimento sui temi d'interesse per la tutela del consumatore".

La legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare l'art. 12, subordina la concessione di contributi a persone ed enti pubblici e privati, alla predeterminazione e alla pubblicazione dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni precedenti devono attenersi.

La legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare l'articolo 5, ribadisce che i criteri e le modalità ai quali l'Amministrazione Regionale deve attenersi per la concessione di contributi, sono predeterminati, anche ai sensi della L.R. 51/97, dalla Giunta Regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, ove non siano già stabiliti o nei casi in cui sia opportuno porre ulteriori specificazioni.

In attuazione dei D.M. del 23.11.2004, D.M. del 10.2.2005 e D.M. 11.10.2005, la D.G.R. 5.6.2006, n. 64-3089 ha approvato la rimodulazione del "Programma generale d'intervento mirato all'informazione di consumatori e utenti", e ha definito, secondo i citati decreti ministeriali, i criteri per la scelta delle iniziative e la tipologia delle spese ammissibili.

Tale programma prevede, tra l'altro, la concessione di contributi agli sportelli del consumatore per il periodo 1.7.2006 - 31.12.2007. I contributi, per una somma complessiva di Euro 700.000,00, sono stati concessi con d.d. 340 del 10.8.2006.

Tra le iniziative da ammettere a contributo per l'anno 2007 si ritiene, pertanto, opportuno non prevedere gli sportelli del consumatore in quanto già finanziati con i fondi statali fino a tutto il 2007, mentre è necessario destinare i contributi regionali ad altre tipologie di progetti: iniziative di educazione al consumo rivolte alle scuole; servizi di potenziamento dell'informazione al consumatore, consistenti in produzione di materiali informativi; progetti di ricerca su tematiche attinenti al consumerismo, preferibilmente inerenti materie di intervento regolatore dell'amministrazione regionale (ad esempio l'ambiente, l'artigianato, i trasporti, la sanità, l'agricoltura, il commercio).

Si ritiene opportuno approvare i criteri per la concessione di contributi alle Associazioni dei Consumatori e agli Enti Locali secondo le tipologie già previste dal Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero dello Sviluppo Economico), riprese dalla D.G.R. 5.6.2006, n. 64-3089 e specificati con d.d. 256 del 7.6.2006, al fine di rendere omogenee, per l'anno 2007, le procedure di rendicontazione da parte dei soggetti richiedenti.

la Giunta Regionale, unanime,

vista la L.R. 21/85 s.m.i. e il Piano Triennale 2005-2007 in materia di difesa e tutela del consumatore (D.C.R. del 13.6.2006, n. 75-19620), che prevedono l'assegnazione di contributi alle Associazioni dei consumatori e agli Enti Locali per programmi di attività ed iniziative inerenti la tutela del consumatore e le priorità in base alle quali effettuare tali assegnazioni;

vista la L.R. 51/97 inerente l'organizzazione regionale;

delibera

di approvare, al fine di raggiungere gli obiettivi contenuti nel Piano Triennale 2005-2007 in materia di difesa e tutela del consumatore, di cui alla D.C.R. del 13.6.2006, n. 75-19620, i seguenti criteri per la concessione di contributi alle Associazioni dei Consumatori e agli Enti Locali:

Tipologie di iniziative ammissibili a contributo

1) Iniziative di educazione al consumo rivolte alle scuole

La spesa per i contributi destinata ad iniziative di educazione al consumo rivolte alle scuole viene stabilito nell'ammontare del 40% circa della disponibilità finanziaria annuale.

L'importo di spesa previsto per ogni singola iniziativa presentata non può essere inferiore ad Euro 10.000,00 e non può essere superiore ad Euro 40.000,00.

2) Servizi di potenziamento dell'informazione al consumatore

La spesa per i contributi destinata ai servizi di potenziamento dell'informazione al consumatore, consistenti in produzione di materiali informativi, viene stabilito nell'ammontare del 30% circa della disponibilità finanziaria annuale.

L'importo di spesa previsto per ogni singola iniziativa presentata non può essere inferiore ad Euro 10.000,00 e non può essere superiore ad Euro 30.000,00 e potrà avere ad oggetto solamente servizi aggiuntivi rispetto a quelli per i quali è già stato disposto l'accredito e concesso il contributo con d.d. 340 del 10.8.2006.

3) Progetti

La spesa per i contributi destinata ai progetti di ricerca su tematiche attinenti al consumerismo, preferibilmente inerenti materie di intervento regolatore dell'amministrazione regionale (ad esempio l'ambiente, l'artigianato, i trasporti, la sanità, l'agricoltura, il commercio), viene stabilito nell'ammontare del 30% circa della disponibilità finanziaria annuale.

L'importo di spesa previsto per ogni singola iniziativa presentata non può essere inferiore ad Euro 10.000,00 e non può essere superiore ad Euro 30.000,00.

Nel caso di domanda di contributo per intervento cofinanziato da altri enti non si tiene conto dei limiti massimi di spesa del valore del progetto. Il contributo per singola iniziativa in questo caso non potrà comunque essere superiore ad Euro 32.000,00.

Criteri di ammissione a contributo delle iniziative

Ciascuna Associazione dei consumatori iscritta all'albo regionale ed Ente Locale potrà presentare fino ad un massimo di sei progetti, a meno che non si tratti di progetti cofinanziati da altri enti.

Nel caso in cui le domande di contributi prevedano complessivamente importi superiori alle risorse disponibili si procederà alla scelta delle iniziative da ammettere a contributo tenendo conto dei punteggi assegnati ad ogni iniziativa secondo i parametri di seguito elencati:

* diffusione territoriale max 20/100 (venti su cento)

* esperienza nell'ambito del servizio offerto max 15/100 (quindici su cento)

* forme di aggregazione tra associazioni nella realizzazione dell'iniziativa e/o partecipazione finanziaria di altri enti pubblici max 20/100 (dieci su cento)

* professionalità e numero degli addetti al Progetto max 15/100 (quindici su cento)

* qualità delle innovazioni proposte max 15/100 (quindici su cento)

* numero e qualità dei materiali e della documentazione che verrà prodotta max 15/100 (quindici su cento).

Il punteggio finale valevole sarà dato dalla somma dei singoli punteggi relativi a ciascun parametro.

Nel caso in cui, nel corso della gestione, si rileveranno eventuali possibili residui di spesa, nei confronti degli impegni assunti, sarà possibile procedere all'assegnazione di quei fondi proporzionalmente alla maggior spesa effettuata.

La cancellazione dall'albo regionale di cui alla L.R. 21/85 s.m.i. è causa di revoca dei contributi concessi.

Spese ammissibili

L'ammontare dei contributi concedibili non può superare l'80% né essere inferiore al 50% della spesa a carico del richiedente del progetto ritenuto ammissibile, in relazione alla qualità dell'iniziativa e alla disponibilità finanziaria.

La spesa ammissibile consiste nella sommatoria di tutte le voci di costo che concorrono a realizzare le iniziative.

1. Sono ammissibili al contributo le seguenti categorie di spesa:

a) acquisizione di servizi relativi a:

* iniziative di comunicazione;

* pubblicità, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;

* consulenze professionali, prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero da persone fisiche la cui professionalità è comprovata dai relativi curricula che devono risultare agli atti;

b) costi sostenuti, relativi al personale dipendente dell'associazione di consumatori e ad altre figure a questo assimilate dalla normativa vigente, compreso il personale con rapporto di lavoro parasubordinato nonché il personale impegnato, con qualsiasi tipologia contrattuale, in via specifica per la realizzazione del progetto con esclusione delle prestazioni professionali di cui alla lettera a);

c) spese generali, non riferibili ad ogni singola attività, inerente al progetto come, ad esempio, affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, assicurazioni, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi e missioni del personale dipendente come definito alla precedente lettera b), ecc. Tali spese vengono riconosciute forfetariamente, per un importo pari al 15% del totale delle spese ammissibili e al 13% del totale delle spese per l'intervento.

d) Per quanto concerne gli enti locali tali voci non comprendono i costi relativi alle proprie sedi e al proprio personale.

2. Le spese ammissibili devono essere sostenute dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 ed essere direttamente imputabili alla realizzazione delle iniziative previste e suddivise secondo la seguente tabella:

	Importo totale	%	Risorse Regione	%
1	Personale			
2	Servizi di consulenza			
3	Servizi di Comunicazione			
4	Servizi di Pubblicità (Max 10% di 6)			
5	Spese ammissibili			
6	Spese generali (Max 15% di 6)			
7	Totale Intervento	100		100

Il prospetto sopra delineato, di ripartizione della spesa complessiva per l'iniziativa, è indicativo nelle diverse voci di costo, ad eccezione dei limiti indicati nelle voci 4 e 6.

3. In relazione ai costi del personale di cui al precedente punto 1, lettera b), le spese non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

4. Tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, dovranno riprodurre, in modo chiaro il logo della Regione Piemonte, pena la non ammissibilità delle spese suddette.

5. Ai fini della rendicontazione, le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al lordo di I.V.A. per le associazioni dei consumatori per i quali, in base alla normativa vigente specifica della categoria di appartenenza, l'imposta in questione rappresenta un costo non recuperabile. Per i restanti soggetti le spese sostenute per l'intervento sono riconosciute al netto di I.V.A.

La liquidazione dei contributi concessi avverrà per il 50% ad ammissione a contributo e a dichiarazione d'inizio dell'attività progettuale ammessa, il restante 50% a conclusione dell'iniziativa, sulla base di un

rapporto d'attività e di rendicontazione economica, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e sulla base di modelli predisposti dal competente Settore della Direzione Commercio e Artigianato.

Ai fini della rendicontazione sono ammissibili, fra le voci di costo, i contributi in beni e servizi prestati da soggetti terzi, fino a un massimo del 10% della rendicontazione stessa.

Alla copertura delle spese derivanti dal presente programma si fa fronte mediante le disponibilità iscritte nella UPB 17021 del Bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007-2009.

Gli atti esecutivi saranno emanati secondo la competenza organizzativa di cui alla nota della Direzione Commercio e artigianato del 21 agosto 2003, prot. n. 9864/17, assunta nelle more delle modifiche degli atti concernenti l'organizzazione e le dichiarazioni delle strutture regionali di competenza del Consiglio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 33-3946

Approvazione criteri assegnazione contributi sostegno all'utilizzo asili nido privati, baby parking, micro nidi e nidi in famiglia; prolungamento orario nidi comunali e nuovo convenzionamento tra comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Accantonamento di euro 1.000.000,00 a favore della Direzione Politiche Sociali (cap.17071/2006). Proroga scadenza rendicontazione contributi di cui alla D.G.R.n.21-847 del 19.9.05

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Visto che la L.R. 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali" prevede all'art. 41 una serie di attività volte sostenere e promuovere la genitorialità ed il miglioramento della qualità della vita delle famiglie;

preso atto che esigenza fondamentale e sempre crescente delle famiglie è la fruizione di idonei servizi di accoglienza all'infanzia, in grado di assicurare risposte educative efficaci e flessibili, fin dai primi mesi di vita dei bambini;

visto che la rete degli asili-nido pubblici operanti nella regione è in grado di accogliere circa il 10% della popolazione minorile della fascia di età 0/2 anni;

dato atto, pertanto, che le famiglie che non possono usufruire di asili nido pubblici in molti casi ricorrono a soluzioni diverse, avvalendosi di servizi di tipo privato oppure di servizi a custodia oraria;

dato atto, inoltre, che nell'ottica di una programmazione e promozione dei servizi pubblici che possa rispondere in modo più adeguato alle esigenze delle famiglie si intende:

* sostenere i comuni titolari di asili nido comunali, che intendano estendere l'orario di apertura giornaliero o settimanale dei propri asili nido;

* promuovere forme di nuovo convenzionamento tra comuni sede di asili nido comunale e comuni privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia;

dato, inoltre, atto che la Regione Piemonte, in base alle considerazioni di cui sopra, da tempo realizza politiche d'intervento a sostegno della natalità, tra cui:

* sostegno alla rete dei servizi pubblici per la prima infanzia (L.R.3/73);

* sostegno alle famiglie che ricorrono ai servizi privati (nidi, micro nidi, baby parking e nidi in famiglia) in assenza di servizi pubblici (contributi assegnati dal 2001 al 2005);

* promozione del nuovo convenzionamento tra comuni sede di asili nido comunale e comuni privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia (contributi introdotti nel 2005);

considerato che si ritiene opportuno potenziare gli interventi già in atto ed offrire risposte diversificate in favore dei bisogni emergenti delle famiglie, attraverso le azioni di seguito elencate:

1. contributi alle famiglie che usufruiscono di asili nido privati, baby parking, micro-nidi e nidi in famiglia nei comuni privi di asili pubblici;

2. contributi ai comuni per prolungamento orario di apertura giornaliero o settimanale di asili nido, senza oneri aggiuntivi per le famiglie;

3. contributi per il nuovo convenzionamento tra comuni sede di asili nido comunale e comuni privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia; appare opportuno procedere all'approvazione dei criteri e delle procedure per l'accesso ai suddetti contributi secondo quanto specificato nell'Allegato 1, parte integrante della presente Deliberazione.

Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento vengono quantificati in Euro 1.000.000,00, che si rende necessario accantonare sul cap. 17071/2006, assegnandoli alla Direzione Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza.

Vista, inoltre, la Deliberazione n. 21-847 del 19.9.2005, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'assegnazione dei contributi a sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido privati, baby parking, micro-nidi e nidi in famiglia, da erogarsi ai Comuni privi di asilo-nido comunale, nonché dei contributi per il prolungamento dell'orario di apertura degli asili nido comunali, da erogarsi ai Comuni titolari dei medesimi asili nido;

dato atto che la Deliberazione sopra richiamata fissava al 31 luglio 2006 la scadenza per la rendicontazione dei contributi assegnati;

considerate le richieste di proroga pervenute da taluni Comuni beneficiari, a fronte dei tempi tecnici necessari per l'acquisizione della documentazione e l'adozione dei provvedimenti amministrativi finalizzati all'attivazione dei progetti di estensione dell'orario ed all'erogazione dei finanziamenti per il sostegno alle famiglie;

si ritiene opportuno prevedere la proroga del termine per la presentazione delle rendicontazioni dei contributi assegnati a norma della D.G.R. n. 21-847 sopra richiamata al 31 dicembre 2006.

la Giunta regionale,

visto l'art. 17 della L.R. 51/97;

vista la L.R. 1/2004;

vista la D.G.R. n. 21-847 del 19.9.2005;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le considerazioni in premessa descritte, i criteri per l'accesso ai seguenti contributi:

1. contributi alle famiglie che usufruiscono di asili nido privati, baby parking, micro-nidi e nidi in famiglia nei comuni privi di asili pubblici;

2. contributi ai comuni per prolungamento orario di apertura giornaliero o settimanale di asili nido, senza oneri aggiuntivi per le famiglie,

3. contributi per il nuovo convenzionamento tra comuni sede di asili nido comunale e comuni privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia; di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente Deliberazione;

- di prevedere che le istanze per l'accesso ai contributi di cui ai Punti 1, 2 e 3 siano inviate, da parte dei Comuni interessati, all'Assessorato Regionale Welfare e Lavoro, entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, secondo le modalità descritte nell'Allegato 1;

- di dare atto che non saranno considerate ammissibili le istanze pervenute oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del bando;

- di accantonare la somma di Euro 1.000.000,00 sul cap. 17071/2006, (Acc. n. 101481) che presenta la

necessaria disponibilità e di assegnare tali risorse finanziarie alla Direzione Politiche Sociali per gli adempimenti di competenza;

-di prorogare, infine, per le considerazioni in premessa descritte, il termine per la presentazione delle rendicontazioni dei contributi assegnati a norma della D.G.R. n. 21-847 del 19.9.2005 al 31 dicembre 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato 1

1. Criteri per l'accesso ai contributi per il sostegno all'utilizzo degli asili-nido privati, baby-parking, micro nidi e nidi in famiglia

a) Destinatari dei contributi

I contributi regionali sono erogati ai comuni, privi di asili-nido comunali, nei quali siano funzionanti asili-nido gestiti da Soggetti privati, baby-parking a gestione pubblica o privata, micro-nidi e nidi in famiglia.

A pena di inammissibilità, le strutture devono essere in possesso, alla data di scadenza del bando per l'accesso ai contributi, dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata come asilo-nido, baby-parking o micro nido dall'ASL competente per territorio, ai sensi della normativa vigente.

Per i nidi in famiglia, alla data di scadenza del bando per l'accesso ai contributi, deve essere stata trasmessa alla Regione Piemonte l'informazione dell'avvio dell'attività, a cura del Comune dove hanno sede, ai sensi della normativa vigente (art. 7, comma 3, Allegato A D.G.R.n. 48-14482 del 29.12.2004).

I Comuni utilizzano i contributi, in piena autonomia, secondo le seguenti modalità:

-assegnazione diretta alle famiglie che usufruiscono del servizio di cui trattasi;

-erogazione ai soggetti gestori dei servizi, finalizzando l'utilizzo ad interventi di miglioramento o potenziamento del servizio, che comportino una riduzione documentata degli oneri applicati alle famiglie al momento della richiesta del contributo;

-interventi diretti da parte dei Comuni a favore dei gestori dei servizi in oggetto per spese connesse al funzionamento, finalizzate alla riduzione degli oneri a carico delle famiglie (esempio: utenze, opere di miglioramento).

b) Entità del contributo

L'entità del contributo è fissato in:

* euro 520,00 per ogni posto bambino autorizzato come asilo nido;

* euro 520,00 per ogni posto bambino autorizzato come micro-nido;

* euro 260,00 per ogni posto bambino autorizzato come baby parking;

* euro 200,00 per ogni posto bambino attivato come nido in famiglia.

Le quote di riduzione degli oneri a carico delle famiglie possono essere differenziate in base al reddito del nucleo familiare e/o alla frequenza, purché il beneficio interessi tutti i minori iscritti all'asilo

nido o baby-parking, senza alcuna esclusione dovuta alla residenza della famiglia, al reddito o ad altri criteri.

c) Procedure per la presentazione delle istanze, ammissibilità delle istanze e termine di presentazione

Le domande di contributo devono essere consegnate a mano alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali (dal lunedì al venerdì, ore 9.00/12.00) o inoltrate tramite Raccomandata A/R (in tal caso fa fede la data del timbro postale) dai Comuni interessati alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - C.so Stati Uniti, 1 - 10128 Torino entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione

Piemonte, corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

1. Istanza del Sindaco contenente una dichiarazione in cui si attesti che l'asilo-nido privato, il baby-parking, il micro-nido o il nido in famiglia interessato svolge un servizio di pubblica utilità e che nel Comune non esistono asili-nido comunali;

2.a. Per nidi privati, micro-nidi e baby parking: copia fotostatica del provvedimento formale di autorizzazione al funzionamento dell'asilo-nido privato, micro-nido o baby-parking rilasciata dall'Azienda Sanitaria competente per territorio, nella quale sia indicata la ricettività massima autorizzata, da allegare esclusivamente nel caso di prima richiesta di contributo, oppure di variazione della ricettività massima autorizzata o del titolo autorizzativo;

2.b. Per i nidi in famiglia: copia fotostatica della comunicazione di avvio del servizio presentata al Comune dal titolare del servizio stesso, nella quale sia indicata la capacità ricettiva del nido in famiglia, corredata dalla relativa documentazione, ai sensi della D.G.R.n.48-14482 del 29.12.2004, Allegato A, art. 7, punti 1 e 2.

Si dà atto che non saranno considerate ammissibili le istanze pervenute oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del bando.

d) Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli Uffici competenti, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai Comuni interessati saranno disposte contestualmente con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione Politiche Sociali.

I Comuni destinatari dei contributi dovranno far pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 gennaio 2008, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e gli obiettivi raggiunti.

e) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

f) Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

* ha le seguenti finalità: concessione dei contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia;

* sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali;

* i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino- Piazza Castello n. 165

2. Criteri per l'accesso ai contributi per prolungamento orario di apertura giornaliero asili nido, senza oneri aggiuntivi per le famiglie

a) Destinatari dei contributi

I contributi regionali sono erogati ai comuni titolari di asili nido comunali, che intendano estendere l'orario di apertura giornaliero o settimanale dei propri asili nido, al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze delle famiglie.

b) Entità del contributo

L'entità del contributo è fissata in:

-euro 3.000 per l'estensione di un'ora dell'orario di apertura giornaliero per ciascun asilo nido comunale;

-euro 5.000 per l'estensione di due ore dell'orario di apertura giornaliero per ciascun asilo nido comunale;

-euro 7.000 per l'estensione da tre a quattro ore dell'orario di apertura giornaliero per ciascun asilo nido comunale oppure per l'estensione dell'orario settimanale con apertura del servizio il sabato, per almeno 4 ore, per ciascun asilo nido comunale.

Il contributo per l'estensione dell'orario giornaliero è cumulabile con quello per l'estensione dell'orario settimanale al sabato.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti superi la somma stanziata a bilancio regionale, si provvederà ad una riduzione proporzionale degli importi assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

c) Procedure per la presentazione delle istanze, ammissibilità delle istanze e termine di presentazione

Le domande di contributo devono essere consegnate a mano alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali (dal lunedì al venerdì, ore 9.00/12.00) o inoltrate tramite Raccomandata A/R (in tal caso fa fede la data del timbro postale) dai Comuni interessati alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - C.so Stati Uniti, 1 - 10128 Torino entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

- Istanza del Sindaco contenente una dichiarazione in cui si attesti l'orario attuale di apertura degli asili nido comunali interessati all'estensione e l'estensione oraria/settimanale che si intende attivare attraverso l'utilizzo del contributo.

Si dà atto che non saranno considerate ammissibili le istanze pervenute oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del bando.

d) Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli Uffici competenti, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi ai Comuni interessati saranno disposte contestualmente con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione Politiche Sociali.

I Comuni destinatari dei contributi dovranno far pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 gennaio 2008, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e gli obiettivi raggiunti.

e) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

f) Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

* ha le seguenti finalità: concessione dei contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia;

* sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali;

* i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino- Piazza Castello n. 165

3. Criteri per l'assegnazione di contributi per nuovo convenzionamento utilizzo nidi comunali

a) Destinatari di contributi

I contributi regionali sono erogati ai comuni titolari di asili nido comunali, per il nuovo convenzionamento con comuni privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia, allo scopo di rendere loro disponibili un certo numero di posti del nido comunale alle stesse condizioni degli utenti residenti.

b) Entità del contributo

L'entità del contributo si calcola sulla base dell'impegno finanziario complessivo sottoscritto per il primo anno della convenzione dai Comuni privi di servizi prima infanzia aderenti.

Il contributo regionale in ogni caso non potrà superare l'80% di tale importo, fino ad una quota massima di euro 300,00 per posto/bambino oggetto della convenzione.

Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti superi la somma stanziata a bilancio regionale, si provvederà ad una riduzione proporzionale degli im-

porti assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

c) Procedure per la presentazione delle istanze, ammissibilità delle istanze e termine di presentazione

Le domande di contributo devono essere consegnate a mano alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali (dal lunedì al venerdì, ore 9.00/12.00) o inoltrate tramite Raccomandata A/R (in tal caso fa fede la data del timbro postale) dai Comuni interessati alla Regione Piemonte - Direzione Politiche Sociali - C.so Stati Uniti, 1 - 10128 Torino entro e non oltre 30 giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, corredate, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:

1. Istanza del Sindaco del Comune titolare dell'asilo nido comunale attestante:

- l'intenzione di sottoscrivere apposita convenzione con i comuni indicati, privi di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia,

- il numero di posti del nido comunale riservati a ciascun comune aderente alla convenzione, alle stesse condizioni degli utenti residenti.

2. L'istanza di cui al punto precedente deve essere obbligatoriamente corredata dall'attestazione del Sindaco di ciascun Comune che intende aderire alla convenzione, in cui si dichiara:

-l'intenzione di sottoscrivere la convenzione stessa,

-l'assenza, sul territorio comunale, di qualsiasi tipologia di servizi per la prima infanzia, pubblici e privati.

Si dà atto che non saranno considerate ammissibili le istanze pervenute oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del bando.

d) Modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli Uffici competenti, l'assegnazione dei contributi ai Comuni interessati sarà disposta con apposita Determinazione Dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione Politiche Sociali.

I contributi saranno erogati previo ricevimento delle convenzioni, stipulate a norma di legge, che i Comuni titolari dei nidi comunali destinatari dei contributi dovranno far pervenire alla Direzione Politiche Sociali entro 28 febbraio 2007.

In caso di mancata stipula delle convenzioni previste, si procederà alla revoca dei contributi assegnati.

e) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di contributo e sull'attuazione degli interventi.

f) Trattamento dei dati personali

A norma dell'Art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni seguenti:

Il trattamento che si effettuerà (art. 13):

* ha le seguenti finalità: concessione dei contributi di cui al Fondo Regionale per il sostegno delle vittime di pedofilia;

* sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzata da incaricati del Settore Programmazione della Direzione Politiche Sociali;

* i dati potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento e/o del personale dell'ufficio incaricato del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto necessario al procedimento amministrativo, ed il loro ed eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata concessione del contributo.

Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Torino - Piazza Castello n. 165

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 38-3951

Istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6 e 7 della L.R. n. 37/80, approvate con la D.G.R. n. 46-2278 del 27/02/2006. Proroga data di scadenza presentazione domande di contributo anno 2006

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la D.G.R. n. 46-2278 del 27 febbraio 2006 con la quale sono state approvate le nuove istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6: coordinamento attività e dell'art. 7: finanziamenti regionali, della L.R. n. 37/80 "Le Enotecche regionali, le Botteghe del Vino o Cantine Comunali, i Musei etnografici, le Strade del Vino";

rilevato che tale D.G.R., limitatamente all'anno 2006, prorogava al 30 aprile 2006 la data di scadenza di presentazione delle domande di contributo, rispetto alle istruzioni operative che prevedono la scadenza annuale al 28 febbraio;

rilevato che le suddette istruzioni contengono forti elementi di novità e di complessità, in particolare per le richieste di contributo relative a "Progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti, servizi comuni a tutte le Enotecche regionali o riguardanti l'insieme di esse", in quanto richiedono anche una fase propeudeutica e di concerto tra le Enotecche regionali.

rilevato pertanto necessario concedere una ulteriore proroga della data di scadenza di presentazione delle domande, limitatamente all'anno 2006 e al contributo relativo "Progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti, servizi comuni a tutte le Enotecche regionali o riguardanti l'insieme di esse";

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

* di prorogare al 31 ottobre 2006 la data di presentazione delle domande anno 2006 di contributo per "Progetti, iniziative, partecipazioni, strumenti, servizi comuni a tutte le Enotecche regionali o riguardanti l'insieme di esse", in deroga a quanto previsto con la D.G.R. n. 46-2278 del 27/02/2006 approvante le istruzioni operative per l'applicazione dell'art. 6 e 7 della L.R. n. 37/80.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 39-3952

L.R. n. 20/99, art. 4. Approvazione del Programma annuale 2006 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1. di approvare i progetti inseriti nell'Allegato A per farne parte integrante alla presente deliberazione per un importo complessivo di contributo ammesso Euro 1.181.305,00 relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2006 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato con particolare riguardo a quanto contenuto, per ciascun progetto, nella colonna relativa alle prescrizioni

2. di impegnare il Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato a far pervenire al Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli della Regione Piemonte entro 20 giorni dal ricevimento della presente deliberazione, pena la decadenza del contributo, una dichiarazione per ciascun progetto ammesso da cui si evince che:

a) è stata verificata la completezza di ciascuna domanda di cui all'allegato A come previsto dal modello allegato al bando;

b) è stato verificato che per ciascun progetto finanziato da questo Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato non sono stati richiesti altri contributi e/o finanziamenti pubblici;

c) il termine ultimo di realizzazione di ciascun progetto inserito nel Programma annuale 2006 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, sia il 31/12/2006;

3. di impegnare il Distretto ad inviare i risultati del monitoraggio circa lo stato di avanzamento di ciascun progetto ammesso a finanziamento improrogabilmente entro la data del 31/10/2006;

4. in caso di rinuncia, revoca o minore spesa ammessa dei progetti, di cui all'allegato A, il Distretto potrà proporre alla Regione Piemonte di finanziare i progetti "a riserva" entro il tetto massimo di contributo assegnato al Distretto medesimo con la Determinazione Dirigenziale n. 285 del 27/10/2004 e comunque non oltre il 31/10/2006;

5. per ciascun progetto, oggetto della liquidazione del contributo, il Distretto dovrà accertare e dettagliatamente dichiarare, di aver eseguito le seguenti verifiche pena la decadenza del contributo:

a) che le spese documentate, pari alla spesa ammessa in fase di liquidazione del contributo, si riferiscono ai progetti approvati ed ammessi nel Programma annuale 2006 del Piano triennale di Distretto e che i medesimi progetti sono stati iniziati e realizzati totalmente solo dopo la presentazione della domanda;

b) è stato accertato che le spese effettivamente sostenute ed i relativi giustificativi di spesa, pari alla spesa ammessa di cui al punto precedente, si riferiscono ad opere ed azioni previste ed ammesse con la presente deliberazione;

c) è stato verificato che non sono stati richiesti contributi e/o finanziamenti pubblici per il medesimo intervento oggetto del provvedimento di liquidazione o che qualora l'intervento sia stato oggetto di richiesta di altri contributi pubblici, sia già stata presentata formale rinuncia al pertinente Ente pubblico;

d) è stato accertato che il presente finanziamento, oggetto di liquidazione del contributo, non si assume ad altri finanziamenti e contributi già concessi od in via di concessione da parte di Enti pubblici;

e) è stato accertato che il cofinanziamento regionale non superi il tetto del 50% così come previsto dal comma 2 dell'art. 5 della L.R. n. 20/99;

f) è stato accertato il rispetto degli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato al settore agricolo a favore della ricerca e sviluppo ed a favore delle attività di promozione compresa la pubblicità;

g) è stato accertato per ciascun progetto, inserito nel Programma annuale 2006 di attuazione del Piano triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, che le spese ed i relativi giustificativi sono intestati al soggetto firmatario della domanda salvo i casi di deroga previsti nella colonna relativa alle prescrizioni di cui all'allegato A;

6. la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura procederà al trasferimento dei fondi alla Provincia di Asti, capofila del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, in seguito alla trasmissione dell'elenco delle pratiche liquidate con i relativi importi accertati ed ammessi con cadenza bimestrale e comunque entro e non oltre il 30/06/2007;

7. al cofinanziamento del Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato, si fa fronte con i fondi già impegnati con la Determinazione Dirigenziale n. 285 del 27/10/2004 CAP. 21449/06;

8. di non approvare i progetti inseriti nell'Allegato B per farne parte integrante alla presente deliberazione, relativo all'elenco dei progetti inseriti nel Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del Vino Langhe Roero e Monferrato per i motivi esposti nella colonna relativa ai dinieghi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato B (omissis)

Programma annuale 2006 di attuazione del Piano Triennale del Distretto del vino Langhe Roero e Monferrato

ALLEGATO A
ELENCO PRATICHE AMMISSIBILI

BENEFICIARIO	PROGETTO	Spesa ammessa Distretto	Contributo ammesso Distretto	Spesa ammessa Regione	Contributo ammesso Regione	PRESCRIZIONI
UNIONE COLLINARE VIA FULVIA	Strategie per il contenimento delle infezioni da citoplasmi nei vigneti	15.562,00	7.720,00	15.562,00	7.720,00	
CONSORZIO VINI MONFERRATO	Evento di comunicazione e divulgazione Barbera Meeting	54.500,00	27.175,00	54.500,00	27.175,00	
UNIONE COLLINARE VIGNE E VINI	Strategie per il contenimento delle infezioni da citoplasmi nei vigneti	13.031,00	6.464,00	13.031,00	6.464,00	
UNIONE COLLI DIVINI	Strategie per il contenimento delle infezioni da citoplasmi nei vigneti	34.064,00	17.032,00	34.064,00	17.032,00	
UNIONE COLLINARE M.TO VALLE VERSA	Studi e sperimentazioni sulla flora del territorio	72.940,00	32.940,00	72.940,00	32.940,00	
PRODUTTORI MOSCATO D'ASTI	Studio fenomeni decadimento moscato d'Asti	29.226,00	14.613,00	29.226,00	14.613,00	
VIGNAIOLI PIEMONTESI	Dolcetto e Dolcetto II tranche	32.750,00	15.008,00	32.750,00	15.008,00	
VIGNAIOLI PIEMONTESI	Studio dell'appassimento di uva moscato bianco in fruttaia. Il tranche	84.820,00	42.410,00	84.820,00	42.410,00	

BENEFICIARIO	PROGETTO	Spesa ammessa Distretto	Contributo ammesso Distretto	Spesa ammessa Regione	Contributo ammesso Regione	PRESCRIZIONI
VIGNAIOLI PIEMONTESI	Integrazione dei sistemi di qualità in ambiente igienico sanitario delle cantine associate	73.100,00	36.547,00	73.100,00	36.547,00	
COMUNITA' PINEROLESE PEDEMONTANO	Recupero e tutela paesaggio rurale	10.000,00	4.117,00	10.000,00	4.117,00	
COMUNE DI S. STEFANO BELBO	Offri il moscato d'Asti al tuo ospite	39.528,00	19.764,00	39.528,00	19.764,00	
UNIONE COMUNI SEI IN LANGA	Vino e territorio: binomio da degustare	38.292,00	19.146,00	38.292,00	19.146,00	
COMUNITA' VALLI BELBO BORMIDA UZZONE	Riscoprire e valorizzare il dolcetto dei terrazzamenti	16.470,00	8.235,00	16.470,00	8.235,00	
COMUNE DI BRICHERASIO	Tutti in vigna – progetto di promozione del vino Pinerolese	16.470,00	8.235,00	16.470,00	8.235,00	
PROVINCIA DI ASTI	Promozioni dell'Astigiano nei XX giochi olimpici invernali	63.000,00	30.881,00	63.000,00	30.881,00	
PROVINCIA DI ASTI	Certificazione ISO 14001	13.860,00	6.917,00	13.860,00	6.917,00	Beneficiario Comune di Vinchio
PROVINCIA DI ASTI	Sperimentazione sulla termoterapia finalizzata al risanamento della flavescenza dorata	135.878,00	67.939,00	135.878,00	67.939,00	
PROVINCIA DI ASTI	Vigne di Asti itineranti nel mondo	24.704,00	12.352,00	24.704,00	12.352,00	
PROVINCIA DI ASTI	Il vino sinergia tra produzione e ristorazione	10.154,00	5.077,00	10.154,00	5.077,00	

BENEFICIARIO	PROGETTO	Spesa ammessa Distretto	Contributo ammesso Distretto	Spesa ammessa Regione	Contributo ammesso Regione	PRESCRIZIONI
PROVINCIA DI ASTI	Workshop dei prodotti astigiani a Londra	33.104,00	16.552,00	33.104,00	16.552,00	
PROVINCIA DI ASTI	Barbera d'Asti nella ristorazione italiana	46.116,00	23.058,00	46.116,00	23.058,00	Beneficiario Strada del vino Astesana
PROVINCIA DI ASTI	La promozione della grande nicchia	68.022,00	34.011,00	68.022,00	34.011,00	Beneficiario Strada del vino Monferrato Astigiano
PROVINCIA DI ASTI	Rappresentanza e qualificazione del territorio	92.232,00	46.116,00	92.232,00	46.116,00	Beneficiario Strada del vino Astesana
UNIONE PRODUTTORI VINI ALBESI	Degustazione nuove annate di Barolo	140.000,00	28.822,00	140.000,00	28.822,00	
UNIONE PRODUTTORI VINI ALBESI	Valutazione presenza di Resveratrolo	26.100,00	10.747,00	26.100,00	10.747,00	
CONSORZIO BAROLO BARBARESCO	Studio di caratterizzazione del Nebbiolo	45.468,00	22.729,00	45.468,00	22.729,00	
CONSORZIO BAROLO BARBARESCO	Studio di caratterizzazione del Barbera d'Alba DOC	24.606,00	12.303,00	24.606,00	12.303,00	
UNIONE COMUNI COLLINA DI LANGA E BAROLO	Classe scolastica dedicata alla didattica del vino	112.000,00	56.000,00	112.000,00	56.000,00	
COMUNE DI MONTA' D'ALBA	Paesaggio e architettura del vino	23.580,00	9.709,00	23.580,00	9.709,00	
STRADA DEL VINO COLLI TORTONESI	Progetto integrato di area, valorizzazione del territorio DOC colli tortonesi	75.020,00	37.510,00	75.020,00	37.510,00	
CONSORZIO TUTELA DELL'ASTI	Studio per il miglioramento per la qualità dell'Asti	300.000,00	80.000,00	300.000,00	80.000,00	

BENEFICIARIO	PROGETTO	Spesa ammessa Distretto	Contributo ammesso Distretto	Spesa ammessa Regione	Contributo ammesso Regione	PRESCRIZIONI
CONSORZIO TUTELA VINI D'ACQUI	Applicazione di una tecnologia innovativa per la produzione di Brachetto d'Acqui docg	60.000,00	24.705,00	60.000,00	24.705,00	
ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO	Filmato promozionale	10.000,00	4.117,00	10.000,00	4.117,00	
COMUNE DI TASSAROLO	Recupero vitigno autoctono Nibio in Tasaro	14.000,00	6.588,00	14.000,00	6.588,00	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Promozione vini biologici	32.940,00	16.470,00	32.940,00	16.470,00	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Forum internazionale flavescenza dorata	41.174,00	20.587,00	41.174,00	20.587,00	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	La zonazione viticola	21.410,00	10.705,00	21.410,00	10.705,00	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Network piccoli centri e enoteche pubbliche con tecnologia wi-fi	52.704,00	26.352,00	52.704,00	26.352,00	
PROVINCIA DI CUNEO	Autocontrollo per la corretta prassi igienica	82.300,00	41.175,00	82.300,00	41.175,00	
PROVINCIA DI CUNEO	Definizione superfici vitate per schedario vitivinicolo regionale	19.764,00	9.882,00	19.764,00	9.882,00	Beneficiario Consorzio Barolo e Barbaresco
PROVINCIA DI CUNEO	Centro per le rarità ampelografiche cuneesi	82.350,00	41.175,00	82.350,00	41.175,00	Beneficiario Comune di Saluzzo
COMUNITA' ALTA VAL LEMME E OVAESE	Censimento e potenzialità delle vigne di montagna	65.880,00	32.940,00	65.880,00	32.940,00	

BENEFICIARIO	PROGETTO	Spesa ammessa Distretto	Contributo ammesso Distretto	Spesa ammessa Regione	Contributo ammesso Regione	PRESCRIZIONI
ORIZZONTI MONFERINI	Fornitura e allestimento totem-espositori multimediali gestibili tramite modem	35.000,00	14.411,00	35.000,00	14.411,00	
ASSOCIAZIONE ALTO MONFERRATO	I castelli e il vino nel mondo	144.000,00	70.000,00	144.000,00	70.000,00	
PROVINCIA DI TORINO	Difesa delle colture in un'ottica di agricoltura sostenibile	21.402,00	9.665,00	21.402,00	9.665,00	
PROVINCIA DI TORINO	Ricerche a sfondo chimico	10.667,00	4.817,00	10.667,00	4.817,00	
COMUNE DI BAROLO	Sala multimediale il piacere del vino e innovativi audiovisivi	106.000,00	53.000,00	106.000,00	53.000,00	
COMUNITA' ALTO MONFERRATO ACQUESE	Analisi di un territorio viticolo	19.764,00	9.882,00	19.764,00	9.882,00	
ENOTECA REGIONALE DEL ROERO	Roero: vino e territorio	60.000,00	24.705,00	60.000,00	24.705,00	

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 58-3969

Approvazione del piano di prelievo numerico per la specie pernice bianca, coturnice, fagiano di monte e lepre bianca nei Comprensori Alpini per la stagione venatoria 2006-2007 - L.r. 70/96, art. 45, comma 4

A relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la legge 11 febbraio 1992 n.157;

vista la legge regionale 4 settembre 1996 n. 70;

vista la D.G.R. n. 51-3143 del 12-6-2006, con la quale è stato approvato il calendario venatorio per l'intero territorio regionale relativo alla stagione 2006-2007;

considerato che il calendario venatorio prevede l'esercizio dell'attività venatoria alle specie coturnice, pernice bianca, fagiano di monte, lepre variabile esclusivamente su un piano numerico di prelievo basato sui risultati dei censimenti effettuati nella stagione riproduttiva in corso;

posto che l'attività venatoria è autorizzata a seguito della pubblicazione di detto piano numerico di prelievo;

vista la D.G.R. n. 48-11956 del 8/3/04 "Approvazione delle linee guida per la gestione e tutela della specie fagiano di monte, pernice bianca, coturnice e lepre variabile nella Regione Piemonte";

viste le proposte dei Comprensori alpini, corredate dalle relazioni predisposte dai tecnici faunistici incaricati dall'I.P.L.A. S.p.A. in nome e per conto della Regione Piemonte (coordinatori regionali), cui spetta il coordinamento dei censimenti, in ottemperanza alle Linee Guida medesime, con le quali si richiede l'approvazione dei piani di prelievo numerici alle specie coturnice, pernice bianca, fagiano di monte e lepre variabile, relativamente alla stagione venatoria 2006-2007;

viste le risultanze dell'istruttoria tecnica dell'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica che ha verificato la congruenza dei piani di prelievo richiesti con le Linee guida (D.G.R. n. 48-11956 del 8/3/04);

sentito il Comitato regionale di coordinamento delle attività venatorie e per la tutela della fauna selvatica (art. 24, l.r. 70/96) in data 21/9/06;

sentito l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica ai sensi dell'art. 45, comma 4, della l.r. 70/96 con nota del 12/9/06 (prot. n. 7479), che ha fornito una primo parziale parere, incompleto in quanto totalmente privo di motivazione, in data 19/9/2006, nel quale si è limitato a fornire indicazioni numeriche per le quattro specie oggetto di prelievo, nei singoli comprensori alpini, senza fornire alcun elemento che chiarisse l'iter logico seguito per addivenire alle proposte formulate;

richiesto, pertanto, il completamento del parere all'INFS con l'aggiunta degli elementi motivazionali, necessari ai sensi dell'art. 3 della l. n. 241/1990, con lettera prot. n. 7735 del 20/9/06;

viste le note integrative inviate dall'INFS con nota del 25/9/06, prot. n. 6545, e constatati i criteri e la metodologia di calcolo utilizzati per la valutazione delle proposte di piano di prelievo;

atteso, peraltro, che l'istruttoria tecnica compiuta dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica ha tenuto conto, nella definizione dei piani di prelievo, contemporaneamente sia dei parametri contenuti nel-

le Linee guida, sia di altri parametri di valutazione (desunti dalle relazioni dei coordinatori regionali e dalle serie storiche dei censimenti, dei piani concessi e degli abbattimenti), compresi quindi anche i parametri indicati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica;

posto che entrambe le valutazioni dell'INFS e dell'Osservatorio, pur muovendo da premesse in parte diverse, risultano comunque fondate su un'accurata analisi critica dei risultati dei censimenti e degli abbattimenti degli anni precedenti, e condotte alla luce di parametri tecnicamente idonei a garantire le esigenze di conservazione delle specie dei galliformi alpini e della lepre variabile;

tenuto conto che, per la stagione venatoria 2006-2007, si ravvisa la necessità di adottare una scelta prudenziale nella approvazione dei piani di prelievo per una maggior tutela delle specie in questione, in quanto 3 di esse sono contenute nell'allegato 1 della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE "Specie soggette a speciali misure di conservazione, in quanto le popolazioni delle stesse sono in declino e a rischio di estinzione", e ritenuto pertanto opportuno approvare dei piani di prelievo conservativi, considerando il numero inferiore di capi previsti nelle indicazioni pervenute dall'INFS o dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica;

visto inoltre il decreto legge n. 251 del 16/8/06 "disposizioni urgenti per assicurare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla Direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica" e preso atto del divieto di abbattere esemplari di pernice bianca (punto i, art. 3) nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS), che ha determinato, nei Comprensori Alpini ove sono presenti ZPS, fermo restando il divieto assoluto di caccia a tale specie in tali aree, la riduzione del piano complessivo di prelievo, tenendo conto della percentuale occupata dall'area della zona di protezione in rapporto alla superficie vocata alla specie (superficie potenziale);

visti pertanto i piani di prelievo per la stagione venatoria 2006-2007 relativamente alle specie gallo forcello, pernice bianca, coturnice e lepre variabile di cui all'allegato "A", allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

considerato che nelle stagioni venatorie 2004 e 2005 è stata monitorata la pressione venatoria effettiva in ciascun comprensorio nelle diverse giornate di caccia, per avere ulteriori elementi di valutazione;

ritenuto quindi di non ammettere piani che prevedano prelievi inferiori a 5 capi per ciascuna specie, in quanto indice di scarso successo riproduttivo per la stagione in corso o di una rarefatta presenza della specie nel Comprensorio, come testimoniato anche dai risultati del prelievo venatorio degli anni precedenti, e considerato che piani di prelievo troppo esigui facilitano lo sfioramento del piano stesso, stante l'elevato numero di cacciatori prevedibile in rapporto ad un troppo esiguo numero di capi disponibili al prelievo;

ritenuto, per quanto in premessa descritto, di approvare i piani numerici di prelievo della tipica fauna alpina come riportati nella tabella di cui all'Allegato "A", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

considerato che è necessario, così come previsto dalle sopraccitate Linee guida e per una maggiore

tutela delle specie, specificare le modalità di prelievo, contenute nell'allegato "B", allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante;

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, i piani numerici di prelievo alle specie coturnice, pernice bianca, fagiano di monte e lepre variabile, nei Compensori alpini (CA), così come riportati nella tabella di cui all'Allegato "A", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, alla cui conseguente pubblicazione segue l'inizio dell'attività venatoria per la stagione 2006-2007;

- di approvare, anche ai fini di una maggiore tutela delle specie, le modalità di prelievo di cui all'allegato "B", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A**Piani di prelievo autorizzati**

CA	numero di capi prelevabili per specie			
	fagiano di monte	pernice bianca	coturnice	lepre variabile
CA BI1	22	/	25	/
CA CN1	20	/	12	/
CA CN2	14	10	15	/
CA CN3	38	10	27	10
CA CN4	15	6	15	8
CA CN5	21	/	9	/
CA CN6	18	/	/	/
CA CN7	16	/	/	/
CA TO1	40	10	42	/
CA TO2	13	21	12	15
CA TO3	18	/	20	/
CA TO4	16	8	27	/
CA TO5	40	/	28	10
CA VC1	20	/	6	/
CA VCO1	12	/	8	/
CA VCO2	40	/	15	10
CA VCO3	40	10	21	8

ALLEGATO B**DISPOSIZIONI PER IL PRELIEVO DELLA TIPICA FAUNA ALPINA NELLA STAGIONE 2006****A) – MODALITA' DI ACCESSO AI PIANI DI PRELIEVO:**

1. L'accesso ai presenti piani numerici di prelievo è riservato ai cacciatori muniti di abilitazione venatoria in zona Alpi ed ammessi ad esercitare la caccia nei CA.
2. Il Comitato di gestione provvederà, per le specie pernice bianca, coturnice, fagiano di monte e lepre variabile, a rilasciare ad ogni singolo cacciatore che ne faccia richiesta scritta un contrassegno inamovibile di colore azzurro da apporre all'animale appena abbattuto.
3. Il Comitato di gestione predispone specifici ed esclusivi tagliandi di uscita da consegnare ai cacciatori che esercitano il prelievo alle specie di tipica fauna alpina; i cacciatori medesimi devono imbucare i tagliandi all'inizio della giornata di caccia in apposite cassette; l'ubicazione delle cassette dovrà essere comunicata all'atto della consegna degli stessi tagliandi, nonché comunicata agli organi preposti alla vigilanza e alla Regione entro il 30 settembre. Il tagliando deve riportare le seguenti informazioni di minima: data, nome e cognome, località di inizio caccia.

B) – MODALITA' DI PRELIEVO

1. Ad abbattimento avvenuto, il cacciatore provvederà immediatamente all'apposizione del contrassegno inamovibile alla specie lepre al tendine dell'arto posteriore e alle specie coturnice, pernice bianca e fagiano di monte all'ascellare, ed alla rimozione dal contrassegno stesso delle tacche relative al giorno e mese dell'abbattimento; ai fini della verifica del completamento dei piani numerici di prelievo, il cacciatore deve inoltre presentare il capo abbattuto al centro di controllo dove il tecnico incaricato provvederà a compilare la scheda rilevamento dati. Tale scheda, compilata in ogni sua parte, avrà la seguente destinazione: l'originale da trasmettere al Settore regionale Caccia e Pesca, una copia da consegnare al cacciatore, una copia da trattenersi da parte del Comitato di gestione.
2. Il Comitato di gestione deve adottare tutti gli opportuni provvedimenti affinché i piani numerici di prelievo vengano effettuati nel rispetto dei limiti quantitativi autorizzati per ciascun CA e delle modalità previste nel presente provvedimento.
3. La Regione fornisce ai Comitati di gestione dei CA gli appositi contrassegni e le schede rilevamento dati. I contrassegni non utilizzati dovranno essere restituiti da parte dei cacciatori al Comitato di gestione del CA entro e non oltre il 15 febbraio 2006. La mancata restituzione comporta la sanzione amministrativa prevista dall'art. 53, comma 1, lett. qq), della l.r. 70/96.
4. Il Comitato di Gestione ha la facoltà di suddividere, qualora necessario, il prelievo complessivo concesso per la singola specie in distretti gestionali.

C) – TUTELA DELLE SPECIE

1. Il Comitato di gestione al tramonto di ogni giornata di caccia verificano il numero dei capi prelevati e, in prossimità del raggiungimento del piano di prelievo concesso (1-5 capi, sulla

base dell'entità dei piani concessi), mettono in atto misure atte a evitare eventuali sforamenti del piano concesso, ivi compresa l'eventuale chiusura anticipata del prelievo.

2. Al raggiungimento del numero di animali prelevabili sulla base del piano numerico i Presidenti dei Comitati di gestione devono provvedere a pubblicizzare la chiusura dell'attività venatoria a tali specie secondo le indicazioni previste al punto 6) – Pubblicità degli atti – del calendario venatorio per la stagione venatoria 2006/2007.
3. La chiusura del prelievo alla coturnice è prevista al tramonto del 8 novembre su tutto il territorio regionale per una maggior tutela della specie, più vulnerabile alle eventuali prime nevicate; la chiusura alle altre specie è prevista al tramonto del 29 novembre, fatte salve le disposizioni di cui ai punti 1,2 e 4;
4. Il Comitato di gestione, a seguito della verifica presso i Centri di controllo dell'andamento dei piani al termine del giorno **29 ottobre**, su indicazione dei coordinatori faunistici regionali, debbono immediatamente procedere alla chiusura dell'attività venatoria alle specie: pernice bianca, fagiano di monte, coturnice e lepre variabile, nel caso in cui il numero dei capi presentati sia inferiore od uguale al 50% del piano autorizzato, dandone adeguata pubblicità secondo le indicazioni previste al punto 6) – Pubblicità degli atti – del calendario venatorio per la stagione venatoria 2005/2006; nel caso il piano sia suddiviso in più distretti, il 50% deve intendersi sul totale del piano autorizzato.
5. Il Comitato di gestione a conclusione del presente piano di abbattimento è tenuto a trasmettere, entro il 15 gennaio, all'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica, le schede di rilevamento dati debitamente compilate e i dati desunti dalle schede stesse su supporto informatizzato (software banca dati faunistica), nonché i dati relativi alla pressione venatoria esercitata, secondo il sottostante schema:

cacciatori totali CA stagione 2006
cacciatori che hanno ritirato il contrassegno
cacciatori totali che hanno imbucato (cioè che hanno fatto almeno un uscita)
cacciatori 1° giornata
cacciatori 2° giornata
cacciatori 3° giornata
cacciatori 4° giornata
cacciatori 5° giornata
cacciatori 6° giornata
cacciatori 7° giornata
cacciatori 8° giornata
cacciatori ° giornata

Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2006, n. 59-3970

Art. 20, comma 7 l.r.70/96. Approvazione dei piani di abbattimento numerici della tipica fauna alpina nelle aziende faunistico-venatorie

A relazione dell'Assessore Taricco:

Visto l'art. 20 della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70;

vista la DGR n. 13-25059 del 20 luglio 1998, modificata con successiva DGR n. 15-27562 del 14.6.1999, con la quale sono state approvate le linee guida per gli adempimenti tecnici dei direttori concessionari delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 51-3143 del 12.6.2006 con la quale è stato approvato, a norma dell'art. 45 della L. R. 70/96, il calendario venatorio per l'intero territorio regionale relativo alla stagione venatoria 2006/2007;

considerato che, ai sensi dell'art. 20, comma 7 della l.r. 70/96, nelle aziende faunistico-venatorie è autorizzata la caccia secondo piani annuali di abbattimento - proposti dai singoli concessionari ed approvati dalla Giunta regionale - elaborati sulla base della consistenza faunistica delle specie cacciabili presenti in azienda allo stato naturale, compreso l'esito della fase riproduttiva accertata con censimenti estivi, così come stabilito dalle linee guida approvate con D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e successive modificazioni;

viste le richieste dei piani di abbattimento numerici relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile, presentate dai concessionari, ai sensi delle citate linee guida;

considerato che, le proposte di piano sono state sottoposte alla valutazione dell'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica istituito con D.G.R. n. 21-6685 del 22 luglio 2002 e successive modificazioni, il quale con nota n. 7599 del 18.09.2006 ha formulato delle osservazioni e ha proposto delle modifiche rispetto al quantum richiesto, dai direttori concessionari;

preso atto che l'Osservatorio ha formulato le proprie osservazioni, sulla base dei dati relativi ai censimenti effettuati, valutando la consistenza numerica di capi prelevabili proposta dalle aziende venatorie, analizzando l'adeguatezza di tali dati numerici rispetto a idonei criteri tecnici, e giungendo ad indicare alla Giunta regionale il numero dei capi inseribili nei piani di abbattimento numerici;

ritenuta quindi la congruità dell'analisi condotta dall'Osservatorio anche in considerazione della approfondita valutazione della consistenza faunistico, operata mediante un raffronto tra i dati dei censimenti effettuati nelle singole aziende con quelli del Comprensorio alpino di riferimento;

considerato che le valutazioni tecniche dell'Osservatorio sono state condotte anche alla luce dell'incidenza dei divieti all'attività venatoria imposti dal decreto legge 16 agosto 2006 n. 251 nell'ambito delle zone a protezione speciale (ZPS) commisurando il piano di abbattimento numerico alle riduzioni delle aree venabili ed escludendo pressioni troppo elevate su aree ridotte;

considerato che il carattere prudenziale nel dimensionamento dei capi prelevabili si pone in coerenza con i principi conservativi che presidono alla disciplina, anche comunitaria (Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"), di tre delle specie oggetto del presente provvedimento e risponde adeguatamente alle esigenze di tutela delle stesse;

considerato che per quanto riguarda la specie lepre variabile, in assenza di metodologie di censimento riconosciute scientificamente, le proposte di piani di abbattimento numerici sono formulate sulla base dell'andamento degli abbattimenti delle passate stagioni venatorie;

ritenuto pertanto che i piani di abbattimento numerici individuati nella tabella allegata alla presente deliberazione, alla luce dell'istruttoria tecnica condotta dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica siano idonei a garantire il mantenimento dei livelli di consistenza e densità di popolazione della specie coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile;

ritenuto che, per quanto riguarda i piani di abbattimento numerici relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile, si dovrà provvedere immediatamente, ad abbattimento avvenuto, all'apposizione del contrassegno inamovibile ed alla rimozione dallo stesso delle tacche relative al giorno e mese e successivamente, a cura del concessionario, si dovrà redigere apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e duplice copia, con le seguenti destinazioni: l'originale da trasmettere all'Assessorato regionale alla Tutela della fauna, una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenerla dalla direzione dell'azienda faunistico-venatoria.

Il contrassegno e le schede di rilevamento dati verranno messi a disposizione del concessionario dalla Regione;

ritenuto, pertanto, di approvare i piani di abbattimento numerici relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile nelle aziende faunistico-venatorie così come riportati nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica con la sopraccitata nota;

- ritenuto, altresì, di stabilire;

- l'inizio dell'esercizio dell'attività venatoria alle suddette specie dall'8 ottobre 2006;

- la chiusura dell'esercizio dell'attività venatoria alla specie coturnice al tramonto dell'8 novembre 2006;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare i piani di abbattimento numerici nelle aziende faunistico-venatorie relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile così come riportati nella tabella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante, che tengono conto delle osservazioni formulate dall'Osservatorio regionale sulla fauna selvatica con nota n. 7599 del 18.09.2006;

- di stabilire l'inizio dell'esercizio dell'attività venatoria alle suddette specie dall'8 ottobre 2006;

- di stabilire la chiusura dell'esercizio dell'attività venatoria alla specie coturnice al tramonto dell'8 novembre 2006.

Per quanto riguarda i piani di abbattimento numerici relativi alle specie: coturnice, pernice bianca, gallo forcello e lepre variabile, si dovrà provvedere immediatamente, ad abbattimento avvenuto, all'apposizione del contrassegno inamovibile ed alla rimozione dallo stesso delle tacche relative al giorno e mese e successivamente, a cura del concessionario, si dovrà redigere apposita scheda di rilevamento dati riportante le caratteristiche dell'animale abbattuto in originale e duplice copia, con le seguenti destinazioni: l'originale da trasmettere all'Assessorato regionale alla Tutela della fauna, una copia da consegnarsi all'abbattitore e una copia da trattenersi dalla direzione dell'azienda faunistico-venatoria.

Il contrassegno e le schede di rilevamento dati verranno messi a disposizione del concessionario dalla Regione.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai direttori concessionari e alle Province competenti per territorio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**Piani di prelievo numerico, all'interno delle aziende faunistico-venatorie
STAGIONE VENATORIA 2006/2007.**

PROV.	A.F.V.	** COTURNICE N. CAPI	GALLO FORCELLO N. CAPI	PERNICE BIANCA N. CAPI	LEPRE VARIABILE N. CAPI
TO	ALBERGIAN	5	5	3	4
	VAL CLAREA	4	3	6	2
	VALLONCRO'	5	4	0	2
VC	CARCOFORO	2	4	1	3
	VALLONE D'OTRO	1	1	0	1
	RIVA VALDOBBIÀ	4	6	0	2
CN	PIETRAPORZIO	3	4	0	3
	LA MALADECIA	3	11	2	5
	MONDOLE'	0	12	0	0
	NAVETTE	1	12	0	2
	NAVETTE LIGURI	1	6	0	2
	MONTE NEBIN	2	2	1	2
	SANT'ANNA	4	12	2	5
	BECCHI ROSSI	2	3	4	2
	LA BIANCA	5	12	0	5
	FONTANA CAPPÀ	1	6	0	3
	VALCASOTTO	0	3	0	0
	VALMALA	0	2	0	0
	VIRIDIO	5	5	4	2

** SPECIE COTURNICE CHIUSURA DELL'ATTIVITA' VENATORIA AL TRAMONTO DELL'8 NOVEMBRE 2006

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 26 settembre 2006, n. 87

Servizio di stampa, creazione dei files destinati alla pubblicazione sul sito web della Regione Piemonte, gestione dell'indirizzo, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. 1 maggio 2006 - 30 aprile 2009. Ditta Stabilimento tipografico Fabiani S.p.A., rep. n. 11217 del 17.05.06 - Ulteriore impegno di spesa per il periodo maggio/dicembre 2006. Euro 70.000,00 (cap. 11529/2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Valeria Repaci

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 284

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello internazionale. Spesa di euro 30.657,20 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di compartecipare e provvedere al rimborso nella misura di Euro 28.000,00 all'Enoteca Regionale Piemontese Cavour - c/o Castello Grinzane Cavour - (omissis) - per le spese sostenute per l'organizzazione dell'Asta Mondiale del tartufo edizione 2005, così come descritto nella documentazione presentata e conservata agli atti del Settore Comunicazione;

- di liquidare la parcella n. 2 del 29.1.2006 per un importo di Euro 2.657,20 presentata dalla F&B.net di Francesco Battuello - Via Fratelli Calandra, 3 -Torino - (omissis) - relativa ai costi sostenuti a Londra per la promozione dell'Asta Mondiale del Tartufo;

La spesa di Euro 30.657,20 è impegnata nella misura di:

Euro 15.328,60 sul cap.26290 (acc.100767) 50%

Euro 10.730,02 sul cap.26284 (acc.100768) 35%

Euro 4.598,58 sul cap.26296 (acc.100769) 15%

e sarà liquidata a presentazione di fattura, nota spese e/o dettagliato rendiconto delle spese sostenute, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 14 luglio 2006, n. 285

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Iniziativa di comunicazione istituzionale per la promozione del Piemonte a livello internazionale nell'ambito di intervento: La valorizzazione delle eccellenze. Affidamento incarico. Spesa di euro 25.000,00 capp. vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di aderire per i motivi espressi in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 - "valorizzazione delle eccellenze", CANT. EST 7- L'utilizzo delle vetrine mediatiche - all'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio Italiana in Cina "Art in Life" a Pechino, che mira a promuovere il Made in Italy come espressione di uno stile di vita che fa dell'arte una componente della vita quotidiana. L'obiettivo è quello di portare l'Italia alla ribalta, con la sua creatività e i suoi prodotti, nei settori che vanno dal turismo, al design, alla gioielleria, alla cucina.

di affidare mediante lettera commerciale all'ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Siccardi, 11 - (omissis) - (soggetto individuato dalla camera di Commercio Italiana in Cina), l'incarico per l'organizzazione dell' iniziativa "Art in Life" che si svolgerà a Pechino, per un importo di Euro 25.000,00 (IVA esente per servizi resi all'estero);

La spesa di Euro 25.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 12.500,00 sul cap. 26290 (acc.100767) 50%

Euro 8.750,00 sul cap. 26284 (acc.100768) 35%

Euro 3.750,00 sul cap. 26296 (acc.100769) 15%

e sarà liquidata a presentazione di fattura e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Angelo Soria

Codice 6.4

D.D. 19 luglio 2006, n. 286

Prosecuzione collaborazione per Settore URP. Spesa Euro 8.400,00= Cap. 12646/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Signora Carola Rosso l'incarico di collaborazione continuativa coordinata dal 25 luglio 2006, senza interruzione rispetto al contratto precedente, per un periodo di sei mesi, relativo alle esigenze del Settore URP.

Di approvare lo schema di convenzione allegato facente parte integrante del presente atto e che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e la Signora Carola Rosso.

Di impegnare in esecuzione della D.G.R. n. 2-1967 del 16/1/06 e 1-2475 del 3/4/06, la somma di Euro 8.400,00= o.f.c. che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 1.400,00 alla Signora Carola Rosso, (omissis).

Alla spesa complessiva di Euro 8.400,00= o.f.c. si farà fronte con le risorse di cui al cap. 12646/2006 Acc. 100681.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 6.1

D.D. 20 luglio 2006, n. 287

Manifestazioni varie sul territorio piemontese. Corresponsione contributi. Spesa Euro 137.500,00= Capitoli vari

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-1967 del 16.01.2006, la somma di Euro 137.500,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26/1/98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 137.500,00= si farà fronte per:

Euro 127.500,00= con gli stanziamenti di cui al cap. 17188/2006 Acc. 100267 e per Euro 10.000,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 17707/2006 Acc. 101161 che presentano la necessaria copertura.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Enzo Carnazza

Allegato

<i>Ente</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Manifestazione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data</i>	<i>prot.</i>	<i>Euro</i>
Comitato Vienna sul Lago	Via dei Cattaneo 12 - 28100 Novara	Gara ballo delle debuttanti Vienna sul Lago	Stresa	Anno 2006	1938-2154/06	3.000,00
Consulta del premio dei campionissimi	Via Edilio Raggio 16 - 15067 Novi Ligure (AL)	Premio internazionale Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir	Novi Ligure	Anno 2006	1171/06	3.500,00
Associazione Bottega del possibile per la promozione della domiciliarità	Viale Trento 9 - 10066 Torre Pellice (TO)	Punto d'ascolto 12 sulla domiciliarità	Torre Pellice	Anno 2006	1035/06	4.000,00
Comune di Magliano Alpi	Via Langhe 91 - 12060 Magliano Alpi (CN)	Da San Giovanni a San Michele Transumanza: il rientro delle mandrie	Magliano Alpi	30 settembre 1 ottobre	6891/06	5.000,00
Turin Marathon srl	Corso Regina Margherita - 497 - 10100 Torino	Kappa Marathon 2006	Torino	Anno 2006	4690/06	8.000,00
Circolo filatelico numismatico omegnese	Via Verdi 8 - 28887 Omegna (VCO)	Omegnafil 2006 Mostra filatelica numismatica	Omegna	Agosto 2006	6901/06	3.000,00
Associazione Cuneo eventi	Via Senatore Toselli 1 - 12100 Cuneo	Sotto le stelle dei margari al comune di Oncino	Oncino	Luglio 2006	6027/06	3.000,00
Consorzio Prà Catinat	Loc. Prà Catinat - 10060 Fenestrelle (TO)	Manifestazione internazionale bosco e territorio	C.M. Valli Chisone e Germagnasca	Anno 2006	6893/06	20.000,00
Città di Castellamonte	Piazza Martiri della libertà 28 - 10081 Castellamonte (TO)	46° mostra della ceramica di Castellamonte	Castellamonte	Anno 2006	6892/06	20.000,00
Associazione culturale Luigi Tenco	Via Roma 6 - 15010 Ricaldone (AL)	L'isola in collina - Tributo a Luigi Tenco	Ricaldone	Anno 2006	6297/06	15.000,00
Peaceswaves ONLUS	Via Roma 20 - 27045 Casteggio (PV)	Mostra internazionale Kids Guernica Europe - La pace dipinta dai ragazzi	Torino	Aprile 2006		20.000,00

<i>Ente</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Manifestazione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data</i>	<i>prot.</i>	<i>Euro</i>
Società di patronato Beato Bernardo di Baden	Via Don Minzoni 20 – 10024 Moncalieri (TO)	Processione storico religiosa con costumi del 1400	Moncalieri	Anno 2006	6695/06	3.000,00
Associazione Culturale Lou Dalfin	Via Mondovì 9 – 12023 Caraglio (CN)	Concerto occitano di ferragosto	Castelmagno	15 agosto 2006	6895/06	5.000,00
UIISP Muoviti positivo	Via Canova 8 – 10126 Torino	Muoviti positivo	Torino	Anno 2006	5664/06	15.000,00
A.I.A. Associazione italiana arbitri Sezione Pinerolo	Via Brignone 11- 10064 Pinerolo (TO)	50° anniversario fondazione Sezione Pinerolo associazione arbitri	Pinerolo	Anno 2006	4041/06	5.000,00
Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta	Via Thouar 8 – 10149 Torino	Carovana delle Alpi 2006	Piemonte	Anno 2006	6896/06	5.000,00

Codice 6.4

D.D. 25 luglio 2006, n. 288

Acquisto pacchetto SMS servizio SMS URP. Spesa Euro 1.680,00= Cap. 11524/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della D.G.R. n. 2-1967 del 16/1/06. e D.G.R. 1-2475 del 3/4/06, l'impegno della somma di Euro 1.680,00= a fronte di spese relative all'acquisto di un pacchetto di 20.000 SMS destinati al servizio SMS URP.

Di autorizzare la collaborazione con la S.p.A. Il Village, con sede in Corso Re Umberto 57, Torino, (omissis) per un importo complessivo di Euro 1.680,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.680,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 11524/2006 Acc. 100262.

Il Dirigente responsabile
Aldo Timossi

Codice 25.6

D.D. 6 aprile 2006, n. 548

R.D. 523/1904, D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004. Acquisizione di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del corso d'acqua Torrente Tinella, nel Comune di Sinio, per mc. 650,80. Ditta Richiedente : DMT di Battaglino Luigi & C snc - Via Carzello 2 - Diano d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1818 in data 04.04.2006, già sottoscritto dalla Ditta richiedente DMT di Battaglino Luigi & C s.n.c. Via Carzello 2 Diano d'Alba, con tutte le condizioni in esso contenute;

di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'acquisizione di mc. 650,80 di materiale litoide demaniale proveniente dalla manutenzione del corso d'acqua del torr. Talloria in Comune di Sinio, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 6 aprile 2006, n. 556

Autorizzazione idraulica n. 4342 per la realizzazione dei lavori di consolidamento dei muri andatori del ponticello al Km. 15+000 della S.S. n. 28 "del Colle di Nava" in Comune di Trinita'. Richiedente: ANAS S.p.a. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ANAS S.p.A. - Compartimento della Viabilità per il Piemonte con sede in Torino, C.so Matteotti n. 8 ad eseguire i lavori in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione che questo Settore rilascerà a seguito dell'avvenuto pagamento;

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime

idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 aprile 2006, n. 557

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Lisio - corso d'acqua Rio Costa - Canale S. Sebastiano. Richiedente: Regione Piemonte - Settore Gestione Proprieta' Forestali e Vivaistiche - Ufficio di Cuneo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 6 aprile 2006, n. 558

Restituzione cauzione versata dalla ditta Altavilla Arcangelo - via C. Guido 1- Diano d'Alba, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale litoide lungo il

torrente Talloria nei comuni di Sinio e di Serralunga d'Alba

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 7 aprile 2006, n. 559

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di completamento sistemazione idraulica torrente Isorno - Tratto da valle briglia selettiva a confluenza fiume Toce", da localizzarsi nel Comune di Montecrestese (VB), presentato dal Comune di Montecrestese. - Esclusione del progetto dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di completamento sistemazione idraulica Torrente Isorno - Tratto da valle briglia selettiva a confluenza Fiume Toce", presentato dal Comune di Montecrestese, da localizzarsi in Comune di Montecrestese (VB), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. in fase di progettazione definitiva i gradoni della difesa spondale dovranno essere realizzati con larghezza di m. 0.50 ed altezza di m. 1.00, arretrando di conseguenza la base della scogliera verso la sponda;

2. in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo; il rischio di contaminazione chimica delle acque superficiali e sotterranee, del suolo e del sottosuolo potrà essere controllato mediante l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero, comunque, essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo in caso di incidente;

3. durante le operazioni di disalveo e di ampliamento della sezione di deflusso, dovranno essere appositamente mantenute aree di irregolarità del letto torrentizio, onde evitare una eccessiva dissipazione del flusso idrico in periodi di magra e, per converso, un flusso eccessivamente "linearizzato" in periodi di morbida;

4. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale la-

pideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

5. dovranno essere ripristinate le aree, la copertura vegetale e la morfologia alterate dai lavori, al fine di consentire, almeno in parte, la rinaturalizzazione del sito ed il suo inserimento nel circostante contesto paesaggistico; a tal fine non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostituzione degli strati erbaceo, arboreo ed arbustivo;

6. le attività di escavazione e rimodellamento in alveo dovranno essere condensate nel più breve arco temporale possibile, in periodo di asciutta o di magra. Sarà comunque cura del proponente assicurarsi che le riprofilature d'alveo siano effettuate in modo tale da limitare il più possibile l'intorbidamento delle acque e non interrompere del tutto la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua, attraverso, ad esempio, la diversione temporanea delle acque o la loro canalizzazione in savanelle, qualora sia presente un flusso idrico persistente;

7. al fine di ridurre al minimo gli impatti sugli habitat e sulla fauna acquatica, le attività di escavazione e rimodellamento in alveo dovranno essere condensate nel più breve arco temporale possibile, in periodo di asciutta o di magra. Nel caso sia invece presente un flusso idrico persistente, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Isorno e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stremo indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

8. al fine di garantire il regolare deflusso delle portate, anche di piena, dovranno essere evitati fenomeni di sbarramento del corpo idrico mediante periodiche operazioni di pulizia lungo l'alveo (taglio delle ceppaie e della vegetazione infestante, rimozione detriti, ecc.); tali operazioni dovranno essere eseguite nei periodi autunno-invernali al fine di scongiurare la distruzione dei siti di alimentazione, rifugio e nidificazione dell'avifauna e dei micromammiferi;

9. nella realizzazione delle difese spondali dovrà essere privilegiato il riutilizzo dei massi derivanti dalle attività di disalveo; i massi di cava squadrati di cui si prevede l'impiego nella realizzazione della scogliera dovranno essere, per quanto possibile, omogenei con la litologia dell'area e con le rocce costituenti l'attuale letto torrentizio;

10. dovranno essere impiegati, sia per i riporti, sia per le scarpate, terreni e materiali idonei allo scopo, mentre eventuali rifiuti già in loco dovranno essere smaltiti o recuperati come da normativa vigente;

11. il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile; dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

12. il progetto definitivo/esecutivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di recupero ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto. In particolare il proponente dovrà verificare la possibilità di ripristinare una fascia arboreo-arbustiva ripariale a tergo delle scogliere. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagio-

ni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte alle condizioni stagionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

13. non si dovrà effettuare sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

14. nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

15. nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

16. per limitare il più possibile l'impatto sulla componente Rumore, si dovrà valutare in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentano le migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi;

17. nelle successive fasi di progettazione dovrà essere approfondita l'analisi relativamente alla presenza di specie ittiche nel tratto di corso d'acqua oggetto di intervento. Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di ittiofauna, prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Verbania, le operazioni di cattura conservativa ed allontanamento della stessa. Le attività di disalveo dovranno essere programmate in modo da evitare il più possibile il periodo riproduttivo delle specie ittiche rilevate;

18. si dovrà valutare, contestualmente alle verifiche idrauliche, la possibilità di dimensionare le opere di difesa spondale anche sotto l'aspetto ecologico, al fine di non ostacolare, con gli interventi, il passaggio dei selvatici;

19. al fine di permettere i sopralluoghi ed i controlli previsti dalla normativa vigente, si dovrà inviare ad ARPA, dipartimento provinciale del Verbano Cusio Ossola, il progetto esecutivo delle opere approvate e comunicare le date di inizio lavori e di collaudo;

20. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 aprile 2006, n. 560

LR n. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto dei "lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Anza nel comune di Macugnaga", presentato dal Comune di Macugnaga con sede in Piazza del Municipio n. 1. - Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto dei "lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Anza nel comune di Macugnaga", presentato dal Comune di Macugnaga con sede in Macugnaga (VB) in Piazza del Municipio n. 1, sia escluso dalla Fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 per le ragioni espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento, di seguito così elencate:

1. dovrà essere prodotta apposita cartografia riportante le sezioni di dettaglio indicanti i volumi di materiale da movimentare in alveo e per quello eventualmente non riutilizzato nell'ambito dei lavori si dovranno attivare le procedure previste dalla D.G.R. 44-5084 del 14.01.2002;

2. dovranno essere dettagliate nella redazione del progetto definitivo il tracciato delle piste di accesso in alveo per la realizzazione degli interventi ed indicate tutte quelle opere anche di carattere provvisorio legate alla cantierizzazione.

3. dovrà essere previsto, a titolo cautelativo, nel periodo interessato dai lavori un monitoraggio intensificato delle captazioni ad uso idropotabile, sia sui parametri qualitativi specifici, sia di tipo quantitativo, in particolare per quanto riguarda le sorgenti situate in corrispondenza dell'alveo di piena del Rio Pedriola e del Torrente Anza, potenzialmente soggette ad interferenza da parte dell'opera in esame; tali indagini dovranno essere concordate con Arpa Piemonte, che provvederà al controllo dell'attuazione del monitoraggio ed alla valutazione dei relativi dati; nell'eventualità di contaminazioni o depauperamenti delle sorgenti per effetto degli interventi in progetto, sarà onere del proponente prevedere, oltre ad una sospensione temporanea delle attività, la predisposizione di opportune misure di ripristino e salvaguardia e, nel transitorio, di eventuali soluzioni alternative di approvvigionamento;

4. dovrà essere privilegiato, per la realizzazione delle difese spondali e delle soglie, materiale lapideo omogeneo con la litologia dell'area e con le rocce costituenti gli attuali letti dei corsi d'acqua interessati;

5. per l'intervento n. 4. il nuovo attraversamento sul Rio Roffel dovrà essere adeguatamente dimen-

sionato e verificato con portate centennali che tengano conto del trasporto solido e del franco previsto dalla normativa vigente;

6. per l'intervento n. 5. sul Rio di Pecetto dovranno essere adeguatamente dimensionate le fondazioni;

7. per l'intervento n.8. il vallo di contenimento dovrà essere adeguatamente dimensionato in base sia al contenimento delle valanghe, sia ai fenomeni di esondazione. Inoltre dovrà essere prevista un'adeguata protezione antiersiva della scarpata lato rio e comprendere anche il contributo del colatore a sinistra del Rio medesimo.

8. per l'intervento n. 11. in località Isella la difesa prevista in sponda destra dovrà essere posizionata seguendo l'orlo d'erosione esistente e la sua sommità non dovrà superare in ogni caso la quota di piano campagna retrostante, inoltre dovrà essere valutata la possibilità di limitarne la sua estensione a valle del ponte;

9. per l'intervento n. 13 in località Pestarena dovrà essere verificata la presenza o meno di materiali inquinanti (metalli pesanti, arsenico) al fine di preservare la salute degli operai e l'integrità della falda acquifera, inoltre dovrà essere prevista, in fase esecutiva, una sistemazione del versante dissestato a monte della prevista difesa spondale;

10. per quanto riguarda l'area di deponia prevista in adiacenza al campo sportivo, in accordo con quanto evidenziato dal rappresentante della Direzione Urbanistica, dovrà essere verificata la effettiva compatibilità della prevista area di deposito con l'analisi geomorfologia presentata e la rispondenza con le norme di attuazione del PAI ad essa associata.

11. venga valutata la possibilità di rivedere la tipologia delle fondazioni relative alle opere tipo n. 2, 3 e 4, prevedendo di realizzare la fondazione in massi squadri di cava cementati in luogo del cemento armato.

12. dovrà essere valutato contestualmente alle verifiche idrauliche, la possibilità di dimensionare le difese spondali anche sotto l'aspetto ecologico, al fine di non ostacolare con gli interventi il passaggio dei selvatici;

13. benché per effetto degli apporti glaciali è emerso che le acque dei corsi d'acqua in esame sono povere di ittiofauna, non si esclude la presenza in alcuni tratti di salmonidi e una variegata comunità macrobentonica (dati derivanti dalla Carta Ittica della Regione Piemonte del 1992), pertanto sarà cura del proponente assicurarsi che le attività di escavazione e rimodellamento in alveo siano condotte nel più breve tempo possibile, in periodo di asciutta o di magra, e le riprofilature d'alveo siano effettuate in modo tale da non interrompere del tutto la continuità ecologico funzionale dei corsi d'acqua; pertanto, prima dei lavori in alveo, nel caso in cui si evidenziasse la presenza di ittiofauna, dovranno essere concordate con la Polizia Provinciale la cattura conservativa delle specie ittiche presenti;

14. al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione"

dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

15. il taglio di vegetazione arborea, dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

16. le opere a verde di recupero ambientale delle superfici interessate dai lavori dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee e arbustive autoctone rustiche adatte alle condizioni stagionali. A questo proposito si evidenzia che alcune specie indicate in progetto (ontano bianco, ontano verde, salicone, sorbo montano) non sono adatte ad essere utilizzate con la tecnica delle talee a chiodo, in quanto presentano una percentuale molto bassa di attecchimento. Particolare cura dovrà essere posta nella realizzazione del recupero ambientale dell'area di deponia in località Isella, prevedendo la stesura di uno strato di terreno agrario di spessore tale da consentire l'attecchimento ed il successivo sviluppo delle specie arboree ed arbustive ivi messe a dimora. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

17. dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento della acque in fase di cantiere, e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare ogni possibilità di inquinamento delle acque, prevedendo l'utilizzo, in caso di evento accidentale, delle tecnologie disponibili sul mercato (panne contenitive, sepiolite) che dovrebbero essere presenti in cantiere per un intervento rapido e tempestivo;

18. al termine dei lavori, i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere, quelle di deponia temporanee, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

19. sul sito d'intervento non dovrà essere effettuato alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza; nel caso in cui le operazioni richiedessero l'allestimento di una o più aree destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere (sostituzione olio lubrificante, riparazioni, rifornimento/rabbocco, ecc.) dovranno essere garantite tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

20. nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;

21. dovranno essere impiegati sia per i riporti e sia per le scarpate terreni e materiali idonei o recuperati come da normativa vigente;

22. non dovranno essere utilizzate specie esotiche per il ripristino e la ricostituzione degli strati erbaceo, arboreo e arbustivo;

23. per limitare il più possibile l'impatto sulla componente Rumore, si consiglia di valutare in fase di progetto esecutivo le tecnologie che consentono le migliori insonorizzazioni dei mezzi operativi;

24. al fine di garantire il regolare deflusso delle portate, anche di piena, è necessario evitare fenomeni di sbarramento del corpo idrico mediante periodiche operazioni di pulizia lungo l'alveo (taglio delle ceppaie e della vegetazione infestante, rimozione detriti, ecc.). Tali operazioni dovranno essere eseguite nei periodi autunno-invernali al fine di scongiurare la distribuzione dei siti di alimentazione, rifugio e nidificazione dell'avifauna e dei micromammiferi);

25. si ritiene opportuno che al Dipartimento ARPA territorialmente competente venga inviato il progetto esecutivo delle opere approvate e comunicate le date di inizio lavori e di collaudo, onde permettere sopralluoghi e controlli così come previsto dalla normativa vigente.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente e ai soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 aprile 2006, n. 562

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del torrente Bogna in Comune di Domodossola (VB) Ditta "Impresa Costruzioni Siciliano Geom. Massimo" corrente in Antonimina (R.C.) - Autorizzazione idraulica ed approvazione schema di disciplinare

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta " Impresa Costruzioni Siciliano geom. Massimo" (omissis) con sede in Antonimina (R.C.), ad eseguire l'asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Bogna in Comune di Domodossola nell'ambito dell'esecuzione dei lavori per la sistemazione dello stesso;

- di concedere l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi e di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta " Impresa Costruzioni Siciliano geom. Massimo" (omissis) con sede in Antonimina (R.C.), per l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Torrente Bogna in Comune di Domodossola secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 303,20= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2006 ed impegnato in uscita sul capitolo 40510, e che l'importo di Euro 10.349,20 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 7 aprile 2006, n. 564

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4412 - Lavori di movimentazione di materiale litoide per la formazione di una diga instabile nell'alveo del Torrente Pesio in Comune di Pianfei - Richiedente: Consorzio Irriguo "Canale Tonella" - Pianfei

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo "Canale Tonella" con sede legale in Pianfei, Via Vaschi n. 3, (omissis), ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

* il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi sei, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

ri attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della zona di derivazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 10 aprile 2006, n. 566

Autorizzazione idraulica n. Au536, per l'attraversamento aereo del torrente Galambra con cavo BT a 0,4 KV, in Comune di Exilles. Ditta: ENEL

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ri-

pristinata a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di

cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 25.7

D.D. 10 aprile 2006, n. 567

Soc. "e.Residence" S.r.l. - Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di pontili galleggianti nel lago Maggiore in Comune di Meina (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Soc. "e.Residence" s.r.l. con sede in Milano viale Bezzi n. 73, (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di pontili galleggianti nel Lago Maggiore in Comune di Meina, nello specchio d'acqua antistante il mapp. n. 162 del Fg. n. 7 e interventi di ripristino e sopraelevazione muro a lago di contenimento spiaggia.

I pontili galleggianti dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i pontili galleggianti dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) la Soc. "e.Residence" s.r.l. è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che

eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 11 aprile 2006, n. 575

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per la costruzione di opere per lo scarico di acque di sfioro della stazione di sollevamento, pozzetto scolmatore, scogliera di protezione ed attraversamento con tubazione su ponte torrente Agogna in Comune di Miasino (NO). Ditta: Comune di Miasino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Miasino, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorre dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 240,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 240,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 del bilancio 2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.3

D.D. 11 aprile 2006, n. 578

Autorizzazione idraulica n. 19/06 per la realizzazione di opere di sistemazione e di adeguamento di opere esi-

stenti lungo la roggia Campagna in Comune di Chivasso. Ditta: Comune di Chivasso

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Chivasso ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente ed idoneamente raccordata con le opere esistenti;

3. i manufatti di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

5. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, non-

ché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, nel loro complesso, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico - ecc.);

15. con la presente è autorizzata la temporanea occupazione di sedime demaniale ai soli fini cantieristici per la realizzazione delle opere idrauliche di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Andrea Tealdi

Codice 32.4

D.D. 27 giugno 2006, n. 123

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di promozione cinematografica per l'anno 2006. Spesa euro 839.000,00 (17707/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, rassegne e festival cinematografici di rilievo regionale per l'anno 2006 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 839.000,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del rispettivo totale, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 10 novembre 2006 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2006;

- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2006.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione, se non adeguatamente motivato, comporterà di conseguenza la non liquidazione della quota a saldo del contributo.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di iden-

tità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di Euro 839.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17707 (accantonamento n. 100309) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32 Settore 32.04

CINEMA

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
AL	ASPAL SpA	Alessandria	Premio "Adelio Ferrero"/Ring! Festival della critica cinematografica - 2006	Alessandria	30.000,00
AL	Comune di Ottiglio	Ottiglio (AL)	"Bentornato Ernest, Torino, nuova capitale del Cinema, rende omaggio a Ernest Borgnine"	Ottiglio (AL) e Torino	10.000,00
CN	Cinema Spirituale Associazione	TORINO	Alba International Festival - Infinity VI ediz.	Alba	80.000,00
CN	Città di Bra	Bra (CN)	Corto in Bra VI ed.	Bra	25.000,00
NO	Novaracinefestival Associazione	Novara	Novaracinefestival - III ed.	Novara	20.000,00
TO	AIACE Torino	Torino	Sottodiciotto Film festival 2006 VII ed.	Torino	45.000,00
TO	AIACE Torino	Torino	Piemonte al cinema - Il Cinema diffuso 2006/2007 XXII ed.	Territorio regionale 35 comuni	75.000,00
TO	AIACE Torino	Torino	Attività istituzionale 2006	Torino	10.000,00
TO	AIACE Nazionale	Torino	FAICinema. Un circuito del cinema di qualità 2006-2007	Territorio regionale	30.000,00
TO	ASIFA Italia	Torino	Convegno-Rassegna "Incontri arte animazione" 2006 - VII ed.	Torino	10.000,00
TO	Azimut Associazione Culturale	Torino	Flash Festival - Animazioni Liberate dalla Rete - V ed.	Torino	9.000,00
TO	Camera del Lavoro Provinciale di Torino	Torino	Premio Cipputi 2005 X ed.	Torino	4.000,00
TO	Comitato Organizzatore Virtuality	Torino	"Virtuality - Annual Virtual reality Conference" 2006 VI ed. e Resfest 2006	Torino	60.000,00
TO	Documè Associazione	Torino	Circuito per la distribuzione di documentari	Territorio regionale	13.000,00
TO	Documentary in Europe Assoc.	Torino	Documentary in Europe 2006 X ed.	Bardonecchia	35.000,00
TO	Antenna Media Torino c/o Assoc.ne F.E.R.T.	Torino	Antenna Media Torino 2006 e IV ediz. "Giornate europee del cinema e dell'audiovisivo"	Torino	60.000,00
TO	I 313 Associazione Culturale	Torino	Cinema in strada 2006 - Festival di popoli e di cinema di strada III ed.	Torino (Barriera di Milano)	10.000,00
TO	La Città del Cinema Associazione	Torino	"Gavi Musica e cinema" Sezione cinema del Festival Lavagnino	Gavi (AL)	15.000,00
TO	La MO-VIOLA	Torino	Festival Internazionale Cinema delle Donne 2006 - XIII ed.	Torino	105.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

CINEMA

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
TO	Premio Grinzane Cavour	Torino	Festival "Grinzane Cinema" IV ed. - 2006	Stresa (VB)	50.000,00
TO	S.C.S. Tarta Piccola Soc. Coop. a r.l.	Torre Pellice (TO)	Cinema in Piazza -IX ediz. 2006	14 Comuni Pinerolese	15.000,00
TO	Terra del Fuoco Associazione di promozione culturale	Torino	Cinemaniaci	Torino	40.000,00
TO	Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione	Torino	Centro Regionale Universitario per il Cinema e l'Audiovisivo "Mario Soldati" attività 2006	Torino	50.000,00
TO	Valsusa Filmfest Assoc. Cult.	Condove (TO)	Valsusa Filmfest X ed. 2006	Valle di Susa	18.000,00
VB	Comune di Malesco	Malesco (VB)	"Malescorto 2006" Festival Inter.le del cortometraggio VII ed.	Malesco (VB)	20.000,00
				TOTALE	839.000,00

Codice 32.4

D.D. 27 giugno 2006, n. 124

L.R. 58/78. Assegnazione di contributi a Enti e Associazioni per la realizzazione di iniziative di carattere teatrale per l'anno 2006. Spesa euro 1.890.000,00 (di cui euro 1.780.000,00 sul cap. 17707/06 e euro 110.000,00 sul cap. 17748/06)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione rispettivamente degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il triennio 2006/08 della Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 39 - 3133 del 12 giugno 2006, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative, rassegne e festival teatrali di rilievo regionale per l'anno 2006 a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per un importo complessivo di Euro 1.890.000,00, ripartito come indicato nell'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono indicati i soggetti beneficiari, la specificazione delle iniziative che si intendono sostenere e l'importo dei singoli contributi.

La liquidazione degli importi ai soggetti beneficiari avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata:

1. relazione artistica sull'attività svolta, corredata dalla relativa rassegna stampa e con l'indicazione delle presenze rilevate nei singoli spettacoli e del rispettivo totale, da riportarsi nello schema predisposto dal Settore Spettacolo (specificando se ricavate da borderò);

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Spettacolo;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia dei materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 10 novembre 2006 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2006;
- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2006.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione, se non adeguata-

mente motivato, comporterà di conseguenza la non liquidazione della quota a saldo del contributo

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva del 20% inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al proporzionale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attingente all'attività finanziata.

Alla spesa complessiva di Euro 1.890.000,00 si fa fronte per Euro 1.780.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17707 (accantonamento n. 100309 da D.G.R. n. 26-1991 del 16 gennaio 2006) del bilancio regionale per l'anno 2006 e per Euro 110.000,00 con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17748 (accantonamento n. 101106 da D.G.R. n. 39-3133 del 12 giugno 2006) del bilancio per il medesimo esercizio.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
AL	ASPAL S.p.A.	Alessandria	Spettacolo Scuola - Stagione 2005/2006 al Teatro Comunale di Alessandria	Alessandria	20.000,00
AT	ARTE & TECNICA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Asti	Stagione teatrale 2005/06 al Teatro Municipale di Moncalvo	Moncalvo (AT)	8.000,00
AT	COMUNE DI ASTI	Asti	Asti Teatro Alfieri - XXVIII ed.	Asti	60.000,00
AT	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO	Costigliole d'Asti (AT)	Granteatrotfestival 2006 - V ed.	7 comuni della Comunità Collinare	20.000,00
AT	ORAEVENTI ASSOCIAZIONE	Milano	Spettacolo "La voce del Fiume" nell'ambito di Asti Teatro 28°	Asti	30.000,00
BI	CITTA' DI COSSATO	Cossato (BI)	Stagione teatrale 2005/2006 del Teatro Comunale di Cossato	Cossato	8.000,00
BI	COMUNE DI LESSONA	Lessona (BI)	Ratataplan festival itinerante d'arte di strada e musicale	Lessona	6.000,00
BI	ZERO GRAVITA' ASSOCIAZIONE	Sordevolo (BI)	Rassegna Effetto Serra 2006 - VIII ed.	Sordevolo Biella Mezzana Mortigliengo	5.000,00
CN	BURATTINARTE ASSOCIAZIONE CULTURALE	La Morra (CN)	Burattinarte Rassegna Internazionale di Teatro di figura XII ed.	Provincia di Cuneo	20.000,00
CN	CITTA' DI ALBA	Alba (CN)	Teatro sociale: Invito a teatro	Comuni dell'albese	30.000,00
CN	COMUNE DI CORTEMILIA	Cortemilia (CN)	Serate d'amore per Ileana Ghione	Cortemilia	8.000,00
CN	CITTA' DI FOSSANO	Fossano (CN)	Fossano Cabaret IX ed.	Fossano	5.000,00
CN	COMUNE DI ROBURENT	Roburent (CN)	Sangiaco Puppets Festival - IX ed.	S. Giacomo di Roburent	20.000,00
CN	COMUNE DI SANTO STEFANO BELBO	S. Stefano Belbo (CN)	Festival Pavese 2006: Cesare Pavese e il territorio	Province di Cuneo e Asti	10.000,00
CN	FONDAZIONE POLITEAMA - TEATRO DEL PIEMONTE	Bra (CN)	Stagione teatrale 2006/07 al Teatro Politeama	Bra	30.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
CN	PROGETTO CANTOREGI ASSOCIAZIONE	Carignano (TO)	Rassegna "La fabbrica delle idee 2006 Racconigi Festival" - VI ed.	Racconigi e Saluzzo	25.000,00
TO	AGIESSE ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Piemonte Operetta - Festival estivo di operetta in Piemonte	province di Torino Biella Cuneo e Verbania	20.000,00
TO	ALMATERRA ASSOCIAZIONE	Torino	"Pensieri Meticci: Donne e fondamentalismi" Teatro e video conversazioni tra le sponde del Mediterraneo	Torino	15.000,00
TO	ASCET - GRUPPO DEL CERCHIO	Trofarello	Attività teatrale e letteraria 2006	Territorio regionale	3.000,00
TO	ASSEMBLEA TEATRO SCRL	Torino	Grinzane Festival - XI ed.	Langhe e Monferrato	66.000,00
TO	ASSEMBLEA TEATRO scrl	Torino	Le Fenestrelle - Attorno alla fortezza e Il Teatro delle Religioni	Valli Chisone e Germanasca	20.000,00
TO	BARETTI ASSOCIAZIONE	Torino	Anthology capitolo 1°. Stagione teatrale	Torino	15.000,00
TO	CENTRO STUDI HOLDEN ASSOCIAZIONE	Torino	Progetto Teatro - VIII ed.	Torino	12.000,00
TO	CINETEATRO MONTEROSA ASSOCIAZIONE	Torino	Stagione teatrale e cinematografica 2005/2006	Torino	20.000,00
TO	COMITATO TORINO SPIRITUALITA'	Torino	Torino Spiritualità	Torino	60.000,00
TO	COMUNE DI BARDONECCHIA	Bardonecchia (TO)	"Dov'è l'elefante" V ed. Rassegna Internazionale di nuovo circo contemporaneo	Bardonecchia	10.000,00
TO	CITTA' DI CHIERI	Chieri (To)	Festival Internazionale di Teatro di strada VII ed.	Chieri	15.000,00
TO	CITTA' DI CHIVASSO	Chivasso (TO)	Chivasso in Scena	Chivasso	14.000,00
TO	CITTA' DI GRUGLIASCO	Grugliasco (TO)	Rassegna Internazionale "Sul filo del Circo Contemporaneo - Au fil du Cirque Contemporain" - V ed.	Grugliasco	25.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
TO	CITTA' DI NICHELINO	Nichelino (TO)	Stagione lirica e teatrale 2005/06	Nichelino	30.000,00
TO	CITTA' DI TORINO SETTORE PERIFERIE	Torino	Teatri dell'abitare 2006: scene dalla città che cambia	Torino	15.000,00
TO	COMUNE DI VIU'	VIU' (TO)	Centro Permanente di cultura dei valori civili	Bertesseno di Viù	15.000,00
TO	COMUNQUE ANOMALI ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Festival di Teatro Comico e Cabaret del Piemonte Comunque Anomali - X ed.	Territorio regionale	10.000,00
TO	COORDINAMENTO MONCALIERI TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Moncalieri (TO)	Theatropolis 2006 IX ed.	Moncalieri	15.000,00
TO	C.S.D. COMPAGNIA SPERIMENTALE DRAMMATICA - ONLUS	Torino	Marginalia - IX ed.	Torino	20.000,00
TO	ENAIPI ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE	Torino	Progetto internazionale Cronache di vita tra impegno civile e convivialità	Vespolate (NO)	40.000,00
TO	FABER TEATER ASSOCIAZIONE CULTURALE	Chivasso (TO)	Teatri di confine - VIII ed.	42 COMUNI Province di Vercelli Torino Alessandria Asti	30.000,00
TO	FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI ASSOCIAZIONE	Torino	Festival delle Colline Torinesi -XI ed.	Provincia di Torino	65.000,00
TO	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI	Torino	Attività inaugurali della Casa del Teatro Ragazzi e Giovani	Torino	30.000,00
TO	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI	Torino	Il teatro inglese nelle scuole e per le scuole del Piemonte	Territorio regionale	50.000,00
TO	IL CONTATO DEL CANAVESE ASSOCIAZIONE	Ivrea (TO)	Stagione teatrale 2005-2006 al Teatro Giacosa di Ivrea, Montalto Dora e Banchette	Ivrea	120.000,00
TO	IL CONTATO DEL CANAVESE ASSOCIAZIONE	Ivrea (TO)	Parco Culturale del Canavese ed. 2006/07	Canavese	30.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
TO	IL CONTATO DEL CANAVESE ASSOCIAZIONE	Ivrea (TO)	Centenario della morte del drammaturgo Giuseppe Giacosa (1906-2006): a) Rassegna teatrale con l'allestimento di cinque opere di Giacosa; b) Rassegna di tre opere liriche (Madama Butterfly al castello di Masino, Tosca al Parco del Gran Paradiso, La Bohème al Teatro Giacosa di Ivrea); c) Un convegno di studi	Ivrea (TO) Masino (TO) Ceresole Reale (TO)	110.000,00
TO	IL TEATRO EUROPEO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Il teatro europeo VI ed.	Torino	300.000,00
TO	ISTITUTO PER I BENI MARIONETTISTICI E IL TEATRO POPOLARE	Torino	Attività di spettacolo ed esposizioni temporanee 2006	Territorio regionale	40.000,00
TO	ISTITUZIONE MUSICA TEATRO	Moncalieri (TO)	Stagione teatrale 2006 al Teatro Civico Matteotti e attività culturali	Moncalieri	10.000,00
TO	ITACA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Produzione Teatrale "Made in Chieri/Made in Taiwan"	Chieri	15.000,00
TO	JUST FOR JOY EUROPEAN ASSOCIATION	Torino	5° Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino	Torino	20.000,00
TO	LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA SULL'ARTE DELL'ATTORE	Torino	Sulle orme del Simurgh	Torino e provincia	6.000,00
TO	LA TERRA GALLEGGIANTE ASSOCIAZIONE	Pinerolo (TO)	Festival e Vetrina Internazionale del Teatro di figura Immagini dell'interno - XIII ed.	Pinerolese	20.000,00
TO	LIBERI PENSATORI PAUL VALERY ASSOCIAZIONE	Torino	Eventi teatrali 2006/2007	Territorio regionale	15.000,00
TO	LINGUADOC ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Toro100Toro: produzione 2006	Torino	10.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
TO	LUCAS ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Scenario montagna	Comunità Montana Alta Valle Susa	5.000,00
TO	M.A.S. JUVARRA	Torino	Rassegna "Il libro è in scena" (Paura dell'arte e arte della paura)	Torino	15.000,00
TO	MUSICARTEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Nosferatu	Territorio Regionale	10.000,00
TO	ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE	Torino	Lo spettacolo della montagna - XII ed.	Provincia di Torino	28.000,00
TO	OSSERVATORIO DELL'IMMAGINARIO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Attività annuale dell'Osservatorio dell'immaginario	Torino e Ivrea	15.000,00
TO	PREMIO GRINZANE CAVOUR	Torino	Grinzane Festival - XI ed.	Langhe e Monferrato	15.000,00
TO	SENSOUNICO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Torino	Morenica 06	Chiaverano Nomaglio Andrate Borgofranco	12.000,00
TO	SERVI DI SCENA ASSOCIAZIONE	Avigliana (TO)	Malafestival - Ars in Mala causa - V ed.	Torino e Avigliana	20.000,00
TO	SINDACATO PENSIONATI ITALIANI CGIL	Torino	Spettacolo teatrale "Non mi arrendo, non mi arrendo - Storie di donne, di diritti conquistati e da riconquistare"	Torino	10.000,00
TO	STALKER TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	Torino	Differenti sensazioni XVIII ed. Festival Internazionale delle Arti	Biella	22.000,00
TO	STALKER TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA	Torino	Festival Torino contemporanea III	Torino	40.000,00
TO	TANGRAM TEATRO	Torino	Prova d'Attore XI ed Concorso Nazionale attori ed attrici di prosa	Torino	15.000,00
TO	TANGRAM TEATRO ASSOCIAZIONE	Torino	Elogio alla follia: Shakespeare... e le donne	Torino	20.000,00
TO	TEATRO DI CASTALIA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Nichelino (TO)	Orientamento e formazione al linguaggio teatrale	Nichelino	7.000,00
TO	T.I.R. TEATRO IN RIVOLTA ASSOCIAZIONE CULTURALE	Chianocco (To)	Rassegna teatrale "La città dell'uomo"	Garessio Biella Verbania	10.000,00

Direzione 32 Settore 32.04

TEATRO

Allegato A

Pr	Denominazione del Beneficiario	Città	Attività ammessa a contributo	Sede iniziativa	Contributo Assegnato
TO	VIARTISTI TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE	Grugliasco (TO)	Processo alla Costituzione	Torino	10.000,00
VB	PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	Verbania	Teatri di Provincia	Provincia di Verbania	15.000,00
VC	CITTA' DI VARALLO	Varallo (VC)	Stagione teatrale 2005/06 al Teatro Civico	Varallo	5.000,00

TOTALE 1.890.000,00

Codice 32.3

D.D. 27 giugno 2006, n. 126

Legge regionale 26/1998 - Programma di assegnazione di contributi per le Celebrazioni regionali dell'anno 2006 - Primo intervento. Spesa di euro 323.000,00 (capitolo 17748/2006 - UPB 32031)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, in applicazione dei criteri di cui alla l.r. 26/1998 art. 4 e dei criteri integrativi proposti dal Comitato regionale per le Celebrazioni del Piemonte, il Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 - Primo intervento e la assegnazione di contributi per una spesa complessiva di Euro 323.000,00 a favore dei soggetti e negli importi di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento.

- di rinviare a distinto e separato provvedimento l'approvazione dei dinieghi motivati all'inclusione nel Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006.

Alla spesa complessiva di Euro 323.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 17748 (ex 11837) (accantonamento n. 101106/2006 da D.G.R. 39-3133 del 12 giugno 2006) del bilancio per l'esercizio 2006.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, il Dirigente del Settore Promozione attività culturali provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato Programma l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato. Per i soggetti eventualmente già inclusi nel precedente Programma regionale per l'anno 2005 (di cui a determinazioni n. 92/32 del 6 giugno 2005 e n. 317/32 del 19 dicembre 2005) la liquidazione dell'acconto del contributo sarà vincolata alla produzione, da parte dei medesimi, della completa rendicontazione afferente le manifestazioni approvate dal precedente programma.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato Programma, della rendicontazione afferente le manifestazioni svolte, corredata di relazione illustrativa, rassegna-stampa (se pertinente alla natura delle iniziative realizzate) e bilancio consuntivo. La rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti interessati nei seguenti termini:

- entro il 15 novembre 2006 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2006;

- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2006.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo. La misura del saldo sarà comunque commisurata alla parte delle manifestazioni proposte e sostenute effettivamente svolta. Alla liquidazione del saldo provvederà il Dirigente del Settore Promozione attività culturali.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
1	Circolo culturale "I Marchesi del Monferrato" Alessandria	AL	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo "VII Centenario dell'arrivo in Monferrato dei Paleologi da Bisanzio (1306-2006)": a) Convegno storico internazionale di tre giorni in tre sedi (Casale Monferrato, Moncalvo, Acqui Terme); b) Sette mezze giornate di studi storici in sei località diverse dell'antico Marchesato; c) Sei conversazioni storiche in sei località minori dell'antico Marchesato.	Acqui Terme (AL) Casale Monferrato (AL) Moncalvo (AT)	€ 10.000,00
2	ISRAL Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria Alessandria	AL	1) "Centenario della morte dell'etno-antropologo monferrino Giuseppe Ferraro (1907-2007)": Anno 2006: Ricerca, studio e progettazione delle iniziative previste nel 2007. Anno 2007: a) Convegno nazionale su Ferraro e gli studi demologici dell'Ottocento (in collaborazione con le Università di Genova e del Piemonte Orientale); b) Pubblicazione di un volume unitario dei Saggi demologici che Ferraro pubblicò su varie riviste; c) Due concerti dedicati alle raccolte di Ferraro sulla musica popolare. 2) "70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)": a) Ricerca storica quadriennale 2006-2009 sul rapporto tra la guerra civile spagnola e l'opinione pubblica, la società, le istituzioni dell'alessandrino; b) Seminario di presentazione dei primi risultati della ricerca di cui alla lettera a); c) Ciclo di incontri con gli studenti della scuola media superiore di Alessandria e provincia sul tema "Da una Spagna all'altra: repubblica, franchismo, nuova democrazia".	Alessandria (AL)	€ 6.000,00 (di cui € 3.000,00 per ciascuna delle due celebrazioni ammesse a contributo) per l'anno 2006
3	Diocesi di Casale Monferrato Casale Monferrato	AL	"9° Centenario della consacrazione del duomo di Casale Monferrato ad opera di papa Pasquale II (1107-2007)": a) Concerto per coro e orchestra; b) Visite guidate alla cattedrale; c) Sito web dedicato alla celebrazione.	Casale Monferrato (AL)	€ 3.000,00 per l'anno 2006
4	CE.S.CO.M. (CEntro Studi COlombiani)	AL	"5° Centenario della morte di Cristoforo	Cuccaro Monferrato	€ 10.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
	Monferrini) Cuccaro Monferrato		Colombo (1506-2006) : a) Il Congresso Internazionale Colombiano sul tema "Cristoforo Colombo dal Monferrato alla Liguria e alla penisola iberica", previsto presso Palazzo Lascaris a Torino il 16-17 giugno 2006; b) Convegno di presentazione e inaugurazione del Museo "Cristoforo Colombo" a Cuccaro Monferrato, previsto il 18 giugno 2006.	(AL) Torino (TO)	
5	Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti Asti	AT	"70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)" : a) Convegno di studi ad Asti sul tema "Spagna 1936-1939: una guerra civile, antifascista, europea" rivolto agli studenti delle scuole superiori; b) Una proiezione cinematografica; c) Un laboratorio teatrale rivolto agli studenti delle scuole astigiane.	Asti (AT)	€ 5.000,00
6	Comune di Castell'Alfero	AT	"210° Anniversario dell'esecuzione di Giovan Battista De Rolandis, martire del Risorgimento, co-ideatore della coccarda tricolore e nativo di Castell'Alfero (1796-2006)" : in collaborazione con i Comuni di Agliè, Govone e Racconigi e quale tappa del percorso di avvicinamento al Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia (1861-2011), rassegna "Piemonte tricolore", costituita da quattro rappresentazioni con tre repliche ciascuna (a Castell'Alfero nel settembre 2006, a Agliè e a Govone nel maggio 2007, a Racconigi nel giugno 2007).	Castell'Alfero (AT) Govone (CN) Racconigi (CN) Agliè (TO)	€ 9.000,00 per il biennio 2006/2007
7	Comune di Moncalvo	AT	"Bicentenario della nascita di Gabriele Capello, ebanista alla corte del re Carlo Alberto di Savoia e nativo di Moncalvo (1806-2006)" : mostra di ebanisteria e pubblicazione di un volume su Capello.	Moncalvo (AT)	€ 2.000,00
8	Associazione "Il Mercato dei Sogni" Pralungo	BI	"103° anniversario della nascita del gallerista, collezionista e critico d'arte Sergio Colongo (1903-2006) nel 50° anniversario di apertura	Biella (BI)	€ 6.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
9	Associazione culturale "Marcovaldo" Caraglio	CN	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo della Galleria d'arte "Mercurio" di Biella (1956-2006): a) Mostra di opere di maestri del Novecento facenti parte della collezione Colongo, allestita presso Palazzo Boglietti di Biella; b) Catalogo della mostra con dvd sulla figura di Colongo; c) Tre conferenze sulla figura di Colongo "Centenario della nascita della scrittrice Lalla Romano (1906-2006)": a) Convegno "Passaggi e paesaggi" da svolgersi a Cuneo nel novembre 2006, con pubblicazione degli atti; b) Mostra fotografica "Paesaggi d'assenza sulle tracce di Lalla Romano" alla chiesa di Santa Chiara a Cuneo; c) Due serate di letture con accompagnamento musicale, una a Cuneo e una a Caraglio.	Caraglio (CN) Cuneo (CN)	€ 15.000,00
10	Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo Cuneo	CN	"70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)": a) Tre incontri e un dibattito con storici, autori, registi italiani e spagnoli sugli aspetti storici, letterari e cinematografici della guerra civile spagnola; b) Proiezioni cinematografiche.	Cuneo (CN)	€ 10.000,00
11	Società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo Cuneo	CN	"5° Centenario dell' Opus Regale di frate Ludovico Vivalda da Mondovì, il più antico predicatore piemontese di cui sia nota un'opera a stampa (1507-2007) e 7° Centenario di fondazione del convento di San Giovanni a Saluzzo (1307-2007)": Anno 2006: Progettazione, ricerca e organizzazione degli eventi programmati nel 2007. Anno 2007: a) Convegno di studi storici a Saluzzo con pubblicazione degli atti; b) Pubblicazione del volume Le antiche carte della Confraternita della Crociata e dell'Ospedale di Saluzzo; c) Pubblicazione del volume Le pergamene del monastero domenicano di Riferredo.	Saluzzo (CN)	€ 5.000,00 per l'anno 2006
12	Comune di Montanera	CN	"Centenario della morte di Giuseppe Filippi,	Montanera (CN)	€ 3.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
13	Centro Novarese di Studi Letterari Novara	NO	pioniere del cinema muto e nativo di Montanera (1956-2006) : Convegno di studi con pubblicazione di volume. "Centenario della nascita dello scrittore e regista Mario Soldati (1906-2006)" : a) Mostra itinerante bibliografica e fotografica di manoscritti, documenti e cimeli di Soldati, allestita alla Biblioteca Civica "Negroni" di Novara, a Orta San Giulio e a Milano, con pubblicazione di catalogo; b) Incontri-lezione aperte nei licei di Novara, Arona, Borgomanero, all'Università del Piemonte Orientale di Vercelli e all'Università Cattolica di Milano; c) Letture pubbliche di brani di opere di Soldati a Novara, Arona, Borgomanero, Ghemme, Orta.	Arona (NO) Borgomanero (NO) Ghemme (NO) Orta San Giulio (NO) Novara (NO) Milano (MI)	€ 15.000,00
14	Comune di Bibiana	TO	"Trecentenario dell'assedio e della battaglia di Torino (1706-2006)" : a) Una conferenza storica, una rievocazione storica e un concerto in costume a Bibiana; b) Una mostra d'armi, una rievocazione storica e una conferenza storica a Luserna San Giovanni; c) Quattro conversazioni storiche, una rievocazione storica e un concerto a Rorà.	Bibiana (TO) Luserna San Giovanni (TO) Rorà (TO)	€ 4.000,00
15	Comunità Montana Valle Sacra Colleretto Castelnuovo	TO	"Centenario della morte di Costantino Nigra (1907-2007)" : Anno 2006: a) Organizzazione e prosecuzione delle ricerche delle iniziative 2007; b) Ristampa critica e presentazione de <i>La Passione in Canavese di Nigra, Anno 2007</i> ; a) Mostra itinerante <i>"Le opere e i giorni di C. Nigra"</i> (al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino (ottobre-dicembre 2007) e successivamente presso gli Istituti Italiani di Cultura di Parigi, Vienna, Londra, Mosca, nonché a Roma e Rapallo); b) Convegno internazionale di studi storici (due giorni: uno a Torino Museo del Risorgimento e uno a Castelnuovo Nigra) sulla	Castelnuovo Nigra (TO) Torino (TO) Rapallo (GE) Roma (RM) Londra Mosca Parigi Vienna	€ 45.000 per il biennio 2006/2007

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
16	Associazione culturale "Il Contato del Canavese" Ivrea	TO	figura di Nigra, in collaborazione con l'Istituto per la Storia del Risorgimento, le Università di Torino e Vercelli/Piemonte Orientale; c) Edizione critica dei Canti popolari del Piemonte di Nigra; d) Concerti dei canti popolari raccolti da Nigra. "Centenario della morte del drammaturgo Giuseppe Giacosa (1906-2006)": a) Rassegna teatrale con l'allestimento di cinque opere di Giacosa; b) Rassegna di tre opere liriche (Madama Butterfly al castello di Masino, Tosca al Parco del Gran Paradiso, La Bohème al Teatro Giacosa di Ivrea); c) Un convegno di studi.	Ivrea (TO) Masino (TO) Ceresole Reale (TO)	€ 30.000 per il biennio 2006/2007
17	Comune di San Benigno Canavese	TO	"Millenario di fondazione dell'abbazia di Fruttuaria (1003-2003)": a) Convegno di studi sul tema "Il monachesimo in Italia nel secolo XI", organizzato a conclusione delle celebrazioni del triennio 2003-2006.	San Benigno Canavese (TO)	€ 6.000,00
18	Accademia delle Scienze di Torino Torino	TO	"Centocinquantesimo della morte di Amedeo Avogadro, chimico e accademico (1856-2006)" in collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Vercelli: convegno di studi e presentazione della biografia e dell'edizione di tre manoscritti inediti di Avogadro	Torino (TO)	€ 12.000,00
19	Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza Torino	TO	"70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)": a) Rassegna cinematografica di film, documentari, cinegiornali; b) Realizzazione di dieci cortometraggi su altrettanti protagonisti della guerra civile in Spagna; c) Realizzazione di un video di sintesi storica di approccio alla problematica, rivolto in particolar modo alle scuole.	Torino (TO)	€ 10.000,00
20	Associazione EuroPiemonte Torino	TO	"Centocinquantesimo della fine della guerra di Crimea (1856-2006)": 1) Convegno storico internazionale sul tema "Crimea 1854-56: una storia dimenticata – Confronti e analogie socio-	Torino (TO)	€ 25.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
21	Associazione "Immagine per il Piemonte" Torino	TO	politico-militari con i conflitti attuali", previsto a Torino il 27-28 ottobre 2006; 2) Pubblicazione degli atti del convegno. "270° della morte del principe Eugenio di Savoia, condottiero, statista, liberatore di Torino assediata nel 1706 (1736-2006)": a) Convegno internazionale di studi storici a Torino sulla vita e le gesta di Eugenio di Savoia; b) Mostra documentaria di stampe, libri e incisioni sul rapporto tra Eugenio di Savoia, il Piemonte e l'Europa, da allestire alla Biblioteca Reale di Torino con pubblicazione del catalogo; c) concerto di musica classica al Piccolo Regio di Torino.	Torino (TO)	€ 10.000,00
22	Associazione "Sandro Fuga" Torino	TO	"Centenario della nascita del compositore Sandro Fuga (1906-2006)": a) Convegno di studi sul tema "L'arte di Sandro Fuga", previsto al Politecnico di Torino il 18 ottobre 2006; b) Pubblicazione di un cd con composizioni di Sandro Fuga.	Torino (TO)	€ 5.000,00
23	Centro Studi "Francesco Faà di Bruno" Torino	TO	"130° anniversario della ordinazione del Beato Francesco Faà di Bruno, scienziato, inventore, fondatore della congregazione delle Suore Minime di Nostra Signora del Suffragio (1876-2006)": a) Conferenza sul pensiero e le opere di Francesco Faà di Bruno; b) Convegno sulla rinascita dell'architettura religiosa a fine ottocento (nel 130° anniversario di benedizione della chiesa di Nostra Signora del Suffragio in Torino, progettata dal Faà di Bruno); c) Esperimento del pendolo di Foucault per gli studenti di Torino e provincia (in collaborazione con l'Archivio storico tecnologico dell'Università di Torino); d) Concerto di musica classica.	Torino (TO)	€ 6.000,00
24	Centro Studi "Piero Gobetti" Torino	TO	"70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)": Anno 2006: Ricerca, studio e	Torino (TO)	€ 10.000,00 per il biennio

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
25	C.O.A.M. (Comitato Organizzativo Anno Machadiano) Torino	TO	progettazione dell'attività prevista nel 2007. <u>Anno 2007</u> : a) Mostra itinerante "Immagini della guerra di Spagna" di fotografia, manifesti rari, documenti relativi alla guerra civile in Spagna e al franchismo, con pubblicazione del catalogo "70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)" : 1) Convegno internazionale di studi sul tema "La memoria dell'esilio / L'esilio della memoria" previsto il 24-25 ottobre 2006 in collaborazione con l'Università di Torino; 2) Pubblicazione degli atti del convegno.	Torino (TO)	€ 7.000,00
26	Istituto di studi storici "Gaetano Salvemini" Torino	TO	"70° Anniversario della guerra civile spagnola (1936-2006)" : <u>Anno 2006</u> : a) Convegno storico a Alessandria e a Novi Ligure sul tema "Spagna 1936-2006 tra 'pacificazione' franchista e riconciliazione democratica"; b) Rassegna cinematografica a Alessandria sul cinema spagnolo; c) Iniziative di divulgazione storica nelle scuole medie superiori di Alessandria, Asti e Cuneo. <u>Anno 2007</u> : a) Pubblicazione degli atti del convegno 2006; b) Giornata di studi a Torino su "La terza Spagna" nella guerra civile"; c) Una mostra ad Alessandria da definire tra: c1) "Imágenes recuperadas" (fotografie); c2) "Carteles de la guerra" (manifesti); c3) "Corresponsales en Espana" (corrispondenze di guerra).	Torino (TO) Alessandria (AL) Asti (AT) Cuneo (CN)	€ 7.000,00 per il biennio 2006/2007
27	Università degli Studi di Torino - Dipartimento D.A.M.S. Torino	TO	"4° Centenario della nascita di Cristina di Francia, prima Madama Reale (1606-2006)" : Pubblicazione degli atti del convegno nazionale di studi storici "In assenza del re: le reggenti nei secoli XVI e XVII in Piemonte ed in Europa", svoltosi a Torino il 7-8-9- febbraio 2006.	Torino (TO)	€ 6.000,00
28	A.N.B.I.M.A. Consiglio Provinciale di	TO	"50° Anniversario della morte del compositore	Torino (TO)	€ 4.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
	Torino Volpiano		ed editore musicale piemontese Massimo Boario (1956-2006) : a) Conferenza a Torino sulla figura di Boario con concerto di brani composti dallo stesso; b) Concorso Nazionale di Composizione "Massimo Boario" per giovani compositori di partiture per banda; c) Concerto a Murisengo (Al) di brani di Boario eseguiti da quattro bande; d) Sfilata di otto bande e concertone a Torino di brani di Boario.	Murisengo (AL)	
29	Comune di Domodossola	VB	"Centenario dell'apertura del Traforo del Sempione (1906-2006)" : a) Pubblicazione del volume Il Sempione dal valico al traforo; b) Quindici incontri su storia e prospettive del Traforo del Sempione; c) Convegno e mostra di uniformi storiche Polizia di Stato e Sempione; d) Tre mostre (filatelica, personale di R. Foglietta, sui minerali del Sempione); e) due concerti sinfonici	Domodossola (VB)	€ 15.000,00
30	Comune di Campertogno	VC	"Centenario della morte di Alessandro Gilardi, scultore ligneo nativo di Campertogno (1906-2006)" : a) Convegno di studi sul tema "Alessandro Gilardi e gli artisti del legno dalla Valsesia alla Savoia" con pubblicazione degli atti; b) Concerto d'onore.	Campertogno (VC)	€ 4.000,00
31	Comune di Saluggia	VC	"160° Anniversario della nascita di Giovanni Faldella, scrittore saluggese e senatore del regno italico (1846-2006)" : Rappresentazione teatrale della commedia di Faldella "Un bacan spirituale"; b) tavola rotonda di presentazione di un volume su Faldella.	Saluggia (VC)	€ 4.000,00
32	Comitato "Se otto ore" Vercelli	VC	"Centenario della firma del contratto sulle 8 ore per le lavoratrici delle risaie (1906-2006)" : a) Convegno di studi sul tema "L'uso del tempo e i tempi" previsto il 1° giugno 2006 presso la Camera di Commercio di Vercelli; b) Realizzazione di un cd-rom interattivo, divulgativo-didattico, sul tema	Vercelli (VC)	€ 10.000,00

ALLEGATO "A"
Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2006 – Primo intervento

Nr.	Denominazione del beneficiario Comune-sede	Prov.	Manifestazione celebrativa ammessa a contributo	Sede dell'iniziativa	Contributo assegnato
33	Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" / Dipartimento di Studi Umanistici Vercelli	VC	<p>“La conquista delle otto ore”; c) Rappresentazione teatrale, a cura di Marco Paolini e su copione originale, sulla conquista delle 8 ore in risaia.</p> <p>“Centenario della nascita dello scrittore e regista Mario Soldati (1906-2006)”: a) Studio sui rapporti letterari tra Mario Soldati e i territori del Piemonte Orientale, con tavola rotonda di annuncio della ricerca alla Fiera internazionale del Libro di Torino 2006; b) “Cattedra Soldati” ciclo di lezioni e incontri multidisciplinari per studenti universitari e pubblico vario .</p>	Vercelli (VC)	€ 4.000,00
TOTALE dei contributi assegnati					€ 323.000,00

Codice 32.1

D.D. 7 agosto 2006, n. 186

L.r. 58/1978, art. 7. Assegnazione di contributi per iniziative rivolte al mondo scolastico in base alla L.r.58/78 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali". Spesa di Euro 699.536,00 (cap. 17677/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione degli indirizzi generali e dei criteri di cui al Programma di Attività per il settore Istruzione approvato con deliberazione della Giunta Regionale D.G.R. n. 57 - 3493 del 24 luglio 2006, e sulla base di quanto illustrato e richiamato in premessa, l'elenco di assegnazione di contributi per la realizzazione di iniziative a rilievo regionale a quei soggetti che hanno avanzato istanza ai sensi della legge regionale 58/1978 e il cui programma di attività, visti gli esiti dell'istruttoria, è risultato rispondente al dettato della legge, agli obiettivi generali e ai criteri sopra richiamati, per una spesa complessiva di Euro 699.536,00, ripartita come indicato nell'elenco allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Alla spesa complessiva di Euro 699.536,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 17677 (n. accantonamento 101296) del bilancio regionale per l'anno 2006.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a liquidare ai soggetti inclusi nell'allegato elenco l'acconto del contributo nella misura dell'80% dell'importo assegnato.

La liquidazione a conguaglio del contributo assegnato avverrà a seguito della presentazione, da parte dei soggetti inclusi nell'approvato elenco, della rendicontazione comprendente:

1. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta dal Settore Istruzione;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
3. relazione finale sull'attività svolta e copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione.

La rendicontazione dovrà essere presentata nei seguenti termini:

- entro il 15 novembre 2006 per le iniziative terminate entro il 30 settembre 2006.
- entro quarantacinque giorni dalla conclusione per le iniziative terminate successivamente al 30 settembre 2006.

Il mancato rispetto dei suindicati termini di presentazione della rendicontazione comporterà di conseguenza la non liquidazione del contributo a saldo.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a

disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purché accertabili, fino a un massimo del 10%.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
1	A.G.I.S. Associazione Generale Italiana dello Spettacolo	Torino	TO	Un giorno di scuola al cinema Edizione 2006	€ 14.500,00
2	Accademia del Ricercare	S. Raffaele Cimena	TO	Lezioni concerto negli Istituti Superiori	€ 9.000,00
3	AEC Associazione per le attività educative e culturali	Torino	TO	Progetto bussola 2	€ 10.000,00
4	AGESC Piemonte Comitato Regionale	Torino	TO	DA-CON-PER FAMIGLIA	€ 15.000,00
5	AIACE TORINO	Torino	TO	Cinema e scuola 2006/2007- 20° edizione Corsi per insegnanti e studenti	€ 20.000,00
6	AIICE Associazione Internazionale per le Iniziative Culturali ed Educative	Torino	TO	Educare alla cittadinanza	€ 3.000,00
7	ASCOM Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli	Vercelli	VC	2° Edizione della manifestazione "La fattoria è in città"	€ 7.000,00
8	Associazione Culturale La Nottola di Minerva	Torino	TO	progetto LUDORI'	€ 12.000,00
9	Associazione Laboratorio Creativo	Torino	TO	Torto o ragione? Il quiz tv delle scuole piemontesi	€ 12.000,00
10	Associazione Africa e Mediterraneo	Sasso Marconi	BO	Progetto valori comuni in Piemonte	€ 9.000,00
11	Associazione Amici del Museo di Antichità di Torino o.n.l.u.s.	Torino	TO	LUCIUS ... in FABULA I ragazzi alla scoperta di Aquae Statiellae, Industria e Susa	€ 2.500,00
12	Associazione culturale La Fornace Spazio Permanente	Cambiano	TO	Vivere gli eventi	€ 1.300,00
13	Associazione Culturale Seminari-Convegni "Narrative Studies"	Torino	TO	Imparare Insieme: la prevenzione attraverso la Narrazione	€ 6.000,00
14	Associazione Culturale Terre e Memorie	Asti	AT	Progetto Pastrone Scuola 2006 - Concorso e Festival Scuola Cinema	€ 10.000,00
15	Associazione di volontariato Altro Canto	Grugliasco	TO	FormicAmica	€ 13.000,00
16	Associazione Gruppo ASTAR	Vinovo	TO	Progetto Pilota Intercomunale del Chivassese e delle Colline del Torinese "Videoopportunity	€ 15.200,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
17	Associazione ITACA	Torino	TO	Spettacolo teatrale plurilingue "Pinocchio" all'interno della manifestazione lingue in scena 8-12/05/2006	€ 3.800,00
18	Associazione MUS-E Torino onlus	Torino	TO	Fonte di equilibrio e tolleranza-Progetto multiculturale Europeo	€ 34.000,00
19	Associazione La nuova Arca	Torino	TO	Corso di perfezionamento per realizzazione dell'opera elisir d'amore di Donizetti	€ 4.000,00
20	Associazione per la prevenzione e la cura dei Tumori in Piemonte	Torino	TO	Ciclo di conferenze su "la prevenzione e i Tumori entra nella scuola"	€ 16.000,00
21	Associazione Tutto Europa	Torino	TO	Laboratori di area - prosecuzione progetto	€ 7.900,00
22	BIOS TERRA/BT Communication	Roma	RM	biennale d'arte degli studenti europei - Torino autunno 2006	€ 6.000,00
23	BRACINETICA Associazione culturale	Bra	CN	Cinema corto in Bra Festival-Progetto ragazzi e scuole - VI Edizione	€ 6.000,00
24	CEMEA del Piemonte Cooperativa Sociale	Torino	TO	Progetto costruire una cittadinanza attiva per un mondo sostenibile - seminario	€ 3.500,00
25	Centro Culturale Italo Arabo Dar Al Hikma	Torino	TO	Conoscerci meglio 2006 e corsi di formazione professionali multimediali e di alfabetizzazione informatica per giovani studenti extracomunitari	€ 1.500,00
26	Centro Torinese di documentazione per le religioni Federico Peirone	Torino	TO	Indagine sociologica in ambito scolastico-pubblicazione risultati	€ 20.000,00
27	Centro Pannunzio	Torino	TO	I fasci siciliani come momento focale della questione sociale nella Sicilia e nel Mezzogiorno-Mostra itinerante negli Istituti Superiori della Regione	€ 2.000,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
28	Centro Scienza	Torino	TO	laboratorio scientifico-divulgativo TORINOLAB	€ 6.000,00
29	Centro Studi Europeo IBN SINA	Torino	TO	Scuola di Pace-II conflitto israeliano-palestinese - percorso radici dell'umanità	€ 8.000,00
30	Centro UNESCO di Torino	Torino	TO	Attività a.s. 2005/2006 per scuole secondarie di 2° grado	€ 13.500,00
31	CIDI Centro di Iniziativa Democratica degli Insegnanti/Torino	Torino	TO	Scuola di Costituzione, concorso di idee per la cittadinanza attiva (3 progetti): "Genesi di una democrazia: parole, gesti, idee, valori, eventi"	€ 1.500,00
32	Città di Biella-Assessorato all'Educazione	Biella	BI	Progetto Biella bambini-per progettare e realizzare un presente-futuro migliore	€ 20.000,00
33	Città di Borgomanero	Borgomanero	NO	Premio letterario "Storia di Natale"	€ 1.600,00
34	Città di Collegno Ass. Politiche educative	Collegno	TO	la pedagogia dei genitori - Centro di documentazione e ricerca patto educativo	€ 20.000,00
35	Città di Mondovì - Dipartimento Istruzione	Mondovì	CN	Promozione culturale della ceramica monregalese e del costituendo museo per bambini tra i 4 e i 15 anni	€ 10.000,00
36	CITTA' DI VALENZA Ass. Progetti educativi	Valenza	AL	progetto educativo per il turn over creativo della Città e della sua economia	€ 15.000,00
37	Coldiretti Piemonte	Torino	TO	3° Congresso mondiale dell'educazione ambientale (2-6/10/2005) campagna amica	€ 7.000,00
38	Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati	Torino	TO	Convegno " Tutti in viaggio"	€ 1.000,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
39	Comitato piemontese Valdostano per la difesa e la Costituzione	Torino	TO	Gli studenti delle scuole superiori e la Costituzione- Verso il 60° compleanno della Costituzione Italiana	€ 7.000,00
40	COMITATO REG. PIEMONTE FEDERAZIONE SCACCHISTICA	Torino	TO	Olimpiadi degli scacchi - Torino 2006 scacchi a scuola 2005/2006	€ 25.000,00
41	Comitato Resistenza Colle del Lys	Rivoli	TO	Eurolys 2006-i giovani d'Europa si incontrano al Colle del Lys	€ 6.000,00
42	Comitato Resistenza Colle del Lys	Rivoli	TO	Laboratorio per la Costituzione e la democrazia	€ 10.000,00
43	Comune di Novara-Servizio Istruzione	Novara	NO	Ente locale "Scuola come centri di risorse educative"	€ 3.200,00
44	Comune di Pertusio	Pertusio	TO	Corsi di ceramica presso le scuole	€ 1.000,00
45	IRECOOP Piemonte Istituto regionale per la formazione e l'educazione cooperativa	Torino	TO	Le olimpiadi della cooperazione-progetto quinquennale con i seminari introduttivi (5 per corsi formativi)	€ 25.000,00
46	CTCS onlus	Omegna	VB	progetto "Muovi la musica"	€ 14.000,00
47	DIESSE didattica e innovaz. Scolastica	Torino	TO	seminari di formazione	€ 1.700,00
48	Direzione Didattica 1° circolo Moncalieri	Moncalieri	TO	Area teatro e musica	€ 1.500,00
49	Direzione didattica di Susa	Susa	TO	una città biblioteca	€ 1.800,00
50	Educatorio della Provvidenza	Torino	TO	Peer Education Kit multimediale per insegnanti e studenti scuole secondarie di primo grado sul tema delle sostanze psicoattive e dopanti	€ 6.800,00
51	ETRA Associazione di arte e cultura	Pinerolo	TO	Correnti e venti - proposta di sperimentazione didattica e mostra "se questo è un uomo... - arte e recupero"	€ 4.000,00
52	FNISM - Sezione Torinese	Torino	TO	Convegno note sul registro "Si può fare cultura musicale a scuola?"	€ 2.000,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
53	Fondazione Novecento	Castagneto Po	TO	progetto scuole festival internaz. Della letteratura "I luoghi delle parole" -Chivasso	€ 8.000,00
54	Fondazione PAIDEIA	Torino	TO	Attività culturali	€ 10.000,00
55	Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani	Torino	TO	Premio al Teatro dei Ragazzi e dei Giovani	€ 14.000,00
56	GRUPPO ASSEFA/Centro studi Sereno Regis	Torino	TO	canta il sogno del mondo-rassegna	€ 6.000,00
57	Gruppo di servizio per la letteratura giovanile	Torino	TO	salare...leggendo	€ 4.000,00
58	I.T.C.S. F.A. Bonelli	Cuneo	CN	Gara nazionale IGEA2	€ 5.000,00
59	IIS EINSTEIN	Torino	TO	Conferenza internazionale "Kolding conferece - Olympic Europe.	€ 5.500,00
60	IIS MAIORANA	Moncalieri	TO	Creiamo una redazione	€ 1.000,00
61	IPSIA CASTIGLIANO	Asti	AT	Dal centro alla periferia	€ 9.000,00
62	Istituto Comprensivo Brusasco	Brusasco	TO	TEATRINSIEME 2006	€ 2.000,00
63	Istituto Comprensivo Don Milani	Paesana	CN	Progetto scuole dell'infanzia "facciamo finta che....."	€ 1.000,00
64	Istituto Suore Minime di N.S. del Suffragio - Liceo scientifico paritario Prancesco Faà di Bruno	Torino	TO	Scuola animata	€ 4.500,00
65	Istituto Missionario Salesiano Cardinal Cagliero	Ivrea	TO	Progetto in rete "Educare alla cittadinanza"	€ 5.000,00
66	Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato Plana	Torino	TO	manifestazione "Mobili in mostra - in carcere a scuola di libertà"	€ 3.000,00
67	Istituto Prof.le Turistico Paolo Boselli	Torino	TO	Rassegna teatrale "Gianni Reale" 10° edizione	€ 3.000,00
68	Istituto S. Anna Opera Pia Barolo -Scuola Paritaria	Moncalieri	TO	Arte e Informatica	€ 5.000,00
69	Istituto Sacro Cuore - Scuola Primaria e dell'Infanzia	NOVARA	NO	Progetto calendario scolastico	€ 336,00
70	Istituto Sacro Cuore - Scuola Primaria Paritaria	Romagnano Sesia	NO	La frutta, la vite e il verde	€ 2.400,00
71	Istituto "S. Domenico Savio" ITI e Scuola Media Paritaria	Bra	CN	Progetto a rete "crescere bene a scuola"	€ 3.100,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
72	Liceo Artistico Statale "R. Cottini"	Torino	TO	Convegno per il trentennale dell'instestazione della scuola a "Renato Cottini"	€ 900,00
73	Liceo classico "V. Gioberti"	Torino	TO	Convegno "dopo Babele: la traduzione" con ANILS (Ass. Naz. Insegnanti Lingue Straniere) 24/3/2006	€ 1.000,00
74	Liceo scientifico "G. Bruno"	Torino	TO	Convegno "La cosmologia al tempo di G. Bruno"	€ 3.000,00
75	Reale Società Ginnastica di Torino	Torino	TO	Giochi sino alle stelle Libro	€ 13.000,00
76	Scuola Media Paritaria Don Bosco	Torino	TO	STUD-IO 2 (Studio interattivo on-line)	€ 10.600,00
77	Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di S. Anna della Provvidenza - Scuola primaria paritaria S. Anna	Torino	TO	Il gesto sonoro	€ 8.300,00
78	Istituto Suore Francescane Angeline - Scuola primaria	Torino	TO	Scuola più	€ 14.000,00
79	Istituto Internazionale "Eduardo Agnelli" - scuola media	Torino	TO	Progetto "Educiamo insieme"	€ 2.800,00
80	Istituto Internazionale "Eduardo Agnelli" -liceo	Torino	TO	Progetto "Insieme per non disperdersi"	€ 2.600,00
81	Istituto Maria Immacolata Suore di San Giuseppe di Pinerolo - scuola media	Pinerolo	TO	Progetto "Studiare con piacere"	€ 8.200,00
82	UCIIM regionale	Torino	TO	la Costituzione della Repubblica italiana: 60 anni	€ 3.500,00
83	Unione Italiana Sport per Tutti UISP - Comitato regionale	Torino	TO	Progetto "I giovani per i giovani contro il doping" e relativa Conferenza sul progetto ITIS Avogadro di Torino	€ 13.000,00
84	Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica	Borgaro Torinese	TO	Convegno sul biologico	€ 6.000,00
85	Scuola sec. Di 1° grado "G.B. VICO"	Torino	TO	progetto per stampa volume "Io protagonista: una storia, tante storie"	€ 3.000,00
86	Acmos	Torino	TO	Campagna per la cittadinanza 2005/06	€ 30.000,00

N.	ENTE	CITTA'	PROV.	ATTIVITA' RICHIESTA	CONTRIBUTO ASSEGNATO
87	Associazione Casa della Resistenza - Parco della memoria e della pace	Verbania Fondo Toce	VB	Realizzazione di un volume sulla storia del confine orientale e realizzazione e posa di una scultura dedicata alle donne coinvolte nella lotta di Liberazione	€ 7.000,00
88	Associazione "Il gallo di Esculapio" onlus	Torino	TO	"Binocolo". Informazione e formazione su malattie renali	€ 4.000,00
	totale				€ 699.536,00



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Valeria Repaci
Direttore responsabile Roberto Moisis *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Abbonamenti Daniela Romano Roberto Falco, Sauro Paglini
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.